

La Rete  
Accompagna  
Innovazione



ISTITUTO COMPRENSIVO  
Casoria 1 Ludovico da  
Casoria centrale



P.T.O.F.  
2022/2025



Annualità 2023/2024



«Ogni azione della nostra vita tocca una corda che vibrerà in eterno»  
(ad. Edwin Hubbel Chapin)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASORIA LUDOVICO DA CASORIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5185/II.5** del **30/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2023** con delibera n. 19*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55** Moduli di orientamento formativo
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Casoria è un comune di 73.624 abitanti (ISTAT 2023) della città metropolitana di Napoli.

Fino agli anni 1950 la città è stata un centro prevalentemente agricolo, con un'economia fondata principalmente sulla produzione e commercializzazione del vino e della pasta e della lavorazione della canapa e della mela annurca.

L'abitato presentava un nucleo storico, riconducibile alle attuali via San Benedetto, via Padre Ludovico, via Santa Croce e via San Mauro. Il centro abitato, oggi è uno dei maggiori della Campania (la popolazione è quasi quadruplicata tra il censimento del 1951 e quello del 1991), ha conosciuto la maggiore espansione demografica negli anni 1960, quando divenne il principale polo industriale del Mezzogiorno, oggi interamente dismesso.

Casoria presenta tutte le caratteristiche sfavorevoli dei comuni che insistono alla periferia delle grandi città: carenza di infrastrutture, tessuto socio-economico fragile, oltre che uno scarso senso di appartenenza e di comunità da cui scaturisce una scarsa attenzione all'ambiente e al bene comune.

Il tessuto sociale appare molto disgregato, alle sacche di povertà economica si aggiungono nuove fasce di povertà, soprattutto culturali ed educative, che determinano sempre più frequentemente situazioni di disagio e deviazione sociale ed un crescente tasso di abbandono scolastico precoce, amplificato anche dagli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19. ***Per tale motivo, è necessario intervenire con azioni incisive dirette a ridurre la quota di studenti che abbandonano precocemente gli studi, a innalzare il livello di competenze conseguite all'esito dei percorsi curricolari e a ridurre in modo significativo i divari territoriali tuttora esistenti tra le diverse aree del Paese*** (Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022).

L'Istituto, nella consapevolezza che tali fenomeni non solo alimentano pericolose forme di iniquità, ma condizionano in maniera significativa la crescita economica e sociale del territorio, si impegna a garantire il pieno ed effettivo esercizio del diritto allo studio di tutte le allieve e di tutti gli allievi, offrendo loro una varietà di percorsi e opportunità in modo che ciascuna/o possa, muovendo dai saperi delle discipline, utilizzarli per comprendere la complessità intesa come modo di pensare, necessario per giungere a una vera organizzazione del sapere e delle



relazioni possibili.

L'apprendimento diventa una strategia per costruire conoscenza, per costruire significati, per giungere al cambiamento. Apprendere diventa un processo globale, un ri-costruire in base alle proprie esperienze, un risignificare, un collocare in contesti nuovi.

### Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo Casoria 1° - Ludovico da Casoria è stato istituito nell'anno scolastico 2013-2014 (delibera Giunta Regionale n. 32 8/02/2013) e nasce dalla fusione del "1° Circolo didattico di Casoria" con la sede centrale della "Scuola Secondaria di 1° grado Ludovico da Casoria".

La delibera n. 75 del 9 Dicembre 2019 della Regione Campania ha recepito la Delibera di Giunta comunale n. 56 del 20/11/2019, con la quale è stata accorpata all'I.C. "Casoria 1 Ludovico da Casoria centrale" la scuola dell'Infanzia ex comunale di via Diaz. La scuola, di piccole dimensioni, che ospita al momento due sezioni ed è ubicata in una zona adiacente al centro storico, all'interno di un complesso di case popolari.

Vista l'eterogeneità del contesto socio-culturale del territorio, l'Istituto, nel corso degli anni, ha rivolto una sempre maggiore attenzione ai diversi bisogni formativi, mettendo in atto strategie di accoglienza e di inclusione, di valorizzazione della diversità, di sviluppo delle diverse potenzialità, per contribuire alla formazione di cittadini competenti e responsabili.

L'intento della scuola è quello di attuare una reale integrazione fra tutti gli attori sociali, ponendosi come luogo di condivisione, di creazione di comunità, dove le diverse generazioni e i diversi attori possano cooperare con lo scopo comune della formazione di quei cittadini che diventeranno poi essi stessi componenti del territorio.

L'impegno è quello di costruire un sistema reticolare in cui l'integrazione "**longitudinale**" e "**verticale**", **NELLA** scuola e **TRA** scuole, si coniughi con l'integrazione "**trasversale**" **CON** il territorio, non solo per ottimizzare i servizi all'interno del sistema di istruzione-formazione ma, soprattutto, per creare la continuità di un sistema di apprendimento lungo tutta la vita al cui centro sta la persona nella sua unitarietà.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CASORIA LUDOVICO DA CASORIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8ET00D
Indirizzo	VIA PIO XII, 126 CASORIA 80026 CASORIA
Telefono	0815404423
Email	NAIC8ET00D@istruzione.it
Pec	NAIC8ET00D@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.primoludovicodacasoria.edu.it">www.primoludovicodacasoria.edu.it</a>

### Plessi

---

#### CASORIA IC 1 LUDOVICO-SAN MAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8ET01A
Indirizzo	VIA SAN MAURO 12 CASORIA 80026 CASORIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via San Mauro 12 - 80026 CASORIA NA</li></ul>

#### CASORIA IC - COMUNALE DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8ET02B
Indirizzo	TRAVERSA VIA DIAZ SN CASORIA 80026 CASORIA



## CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8ET01G
Indirizzo	VIA S.MAURO 12 CASORIA 80026 CASORIA

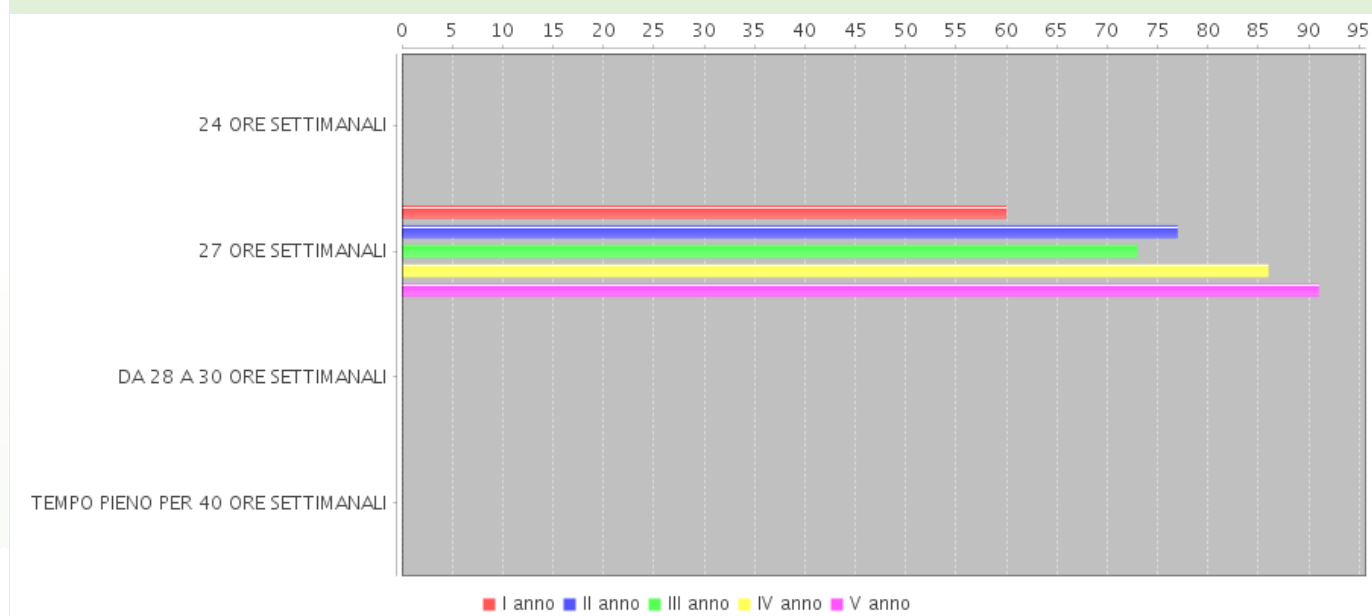
Edifici

- Via Pio XII 135 - 80026 CASORIA NA
- Via San Mauro 12 - 80026 CASORIA NA

Numero Classi	22
---------------	----

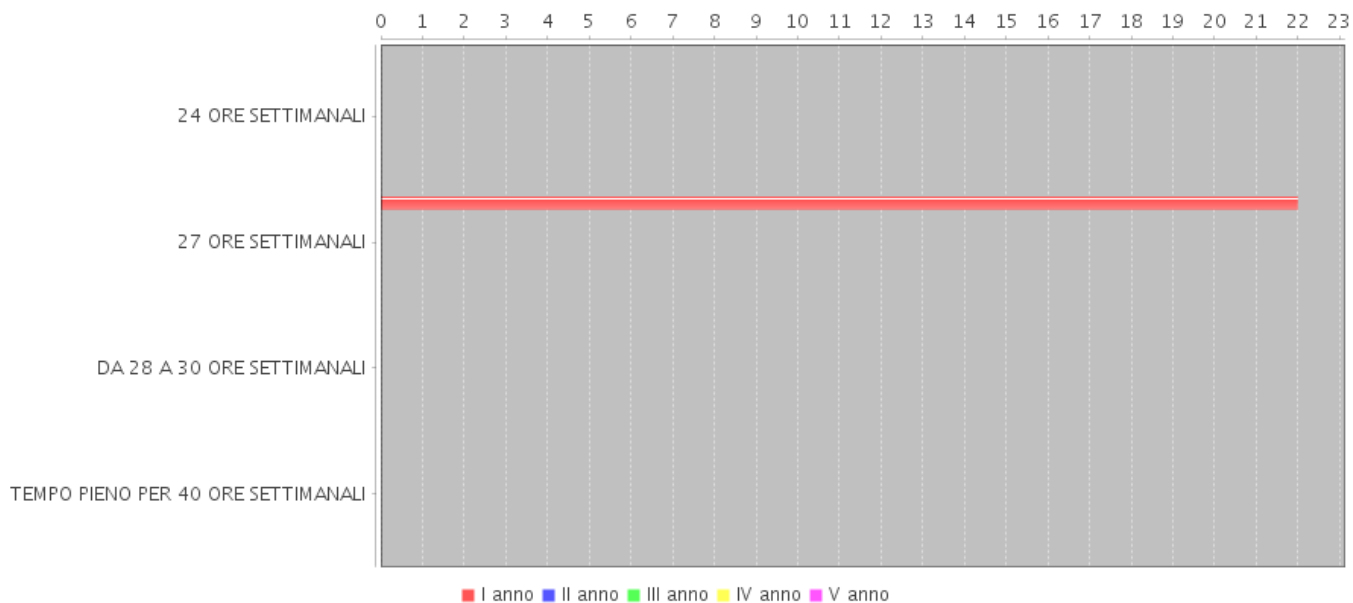
Totale Alunni	387
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## LUDOVICO DA CASORIA CASORIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

NAMM8ET01E

Indirizzo

VIA PIO XII N.126 - 80026 CASORIA

Edifici

• Via Pio XII 126 - 80026 CASORIA NA

Numero Classi

20

Totale Alunni

301



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60



## Approfondimento

---

Le attrezzature e le infrastrutture in dotazione all'I. C. sono state realizzate grazie ad appositi progetti, quali FESR, STEM, Atelier creativi, PNSD e grazie a fondi propri dell'Istituzione. In particolare si è potenziata anche la rete internet grazie al progetto 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-119 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

Grazie, invece, ai finanziamenti del progetto 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-454 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", tutte le LIM sono state sostituite con schermi touch. I fondi di cui al progetto 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-88 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" sono destinati, infine, all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali.

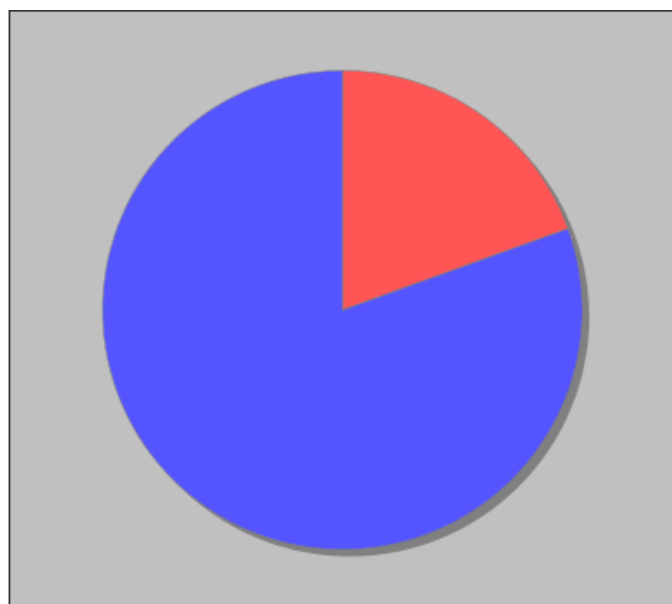


## Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	25

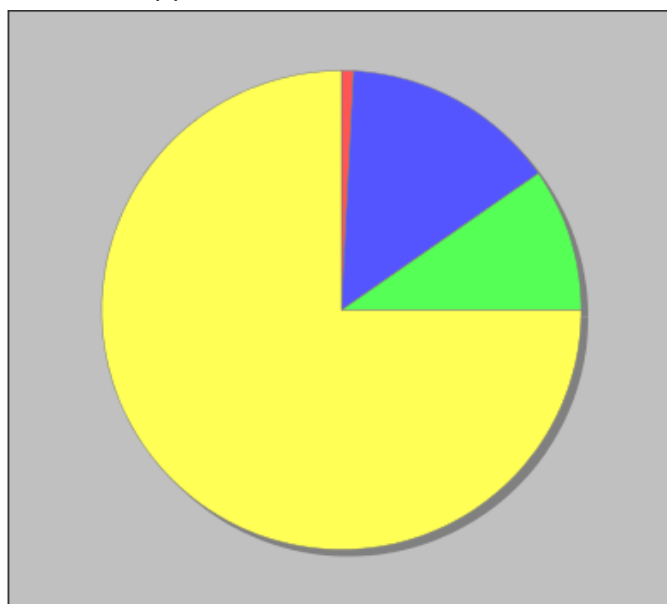
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 124

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 93

### Approfondimento

Dall'analisi degli Indicatori del Rapporto di Autovalutazione, relativo emerge che il personale dell'I.C. è piuttosto stabile, infatti un'altissima percentuale di docenti è a tempo indeterminato e la maggioranza ha più di 5 anni di servizio nell'Istituto.

Si rileva, inoltre, anche una contenuta percentuale di assenze.



La stabilità del corpo docenti e del Dirigente scolastico rappresenta un valore aggiunto per l'istituzione scolastica in quanto consente una programmazione pluriennale e garantisce la continuità didattica. Una buona parte dei docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria è laureato e ha conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche. I docenti della scuola secondaria, ovviamente tutti laureati, acquisiscono continuamente specializzazioni e master. Significativa è anche la partecipazione alle iniziative formative offerte dall'istituto e dall'Ambito.

La quasi totalità dei docenti a tempo determinato è rappresentato dal contingente di sostegno e questo, purtroppo, rappresenta un serio problema rispetto alla continuità che dovrebbe essere garantita soprattutto agli alunni più fragili.



## Aspetti generali

Gli indirizzi e le scelte dell'Istituto sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2022-2025, annualità 2023/2024 in conformità con le disposizioni normative ed il vigente CCNL comparto scuola. Indirizzi e scelte si accordano con i principi della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e dal contesto in cui opera.

### SCELTE STRATEGICHE

Le priorità desunte dal RAV e tradotte in azioni di miglioramento nel PDM, i risultati conseguiti attraverso la progettualità, l'organizzazione, la ricerca-azione, costituiscono il motore delle scelte strategiche dell'Istituto. Esse sono così riassunte:

#### VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE E DELLA PARTECIPAZIONE

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'Istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono realizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

#### SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si dovrà tener conto del principio essenziale che l'istruzione debba essere accessibile a tutti. Progettare in una logica inclusiva significa, dunque, analizzare e comprendere i bisogni di ciascuno, predisporre una serie di attività, utilizzando mezzi e strumenti variegati perché tutti e ciascuno possano conseguire un livello di apprendimento rispondente alle reali capacità. Le conoscenze e le abilità devono integrarsi con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. La rilevazione dei livelli di apprendimento dovrà essere estesa ai due segmenti scolastici con modalità differenziate e con la dovuta attenzione alle criticità emerse nelle prove INVALSI. La rilevazione sistematica e il monitoraggio dell'efficacia delle azioni messe in atto in



merito alla frequenza scolastica, e nell'ottica della prevenzione della disaffezione e della dispersione, devono coinvolgere e responsabilizzare ogni singolo docente, ciascuno, infatti, ha l'obbligo di intervenire, oltre che segnalare, gli alunni a rischio cogliendo i segnali di disagio.

#### CITTADINANZA AGITA

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si dovrà tener conto e tradurre in esperienze significative, misurate sulle diverse fasce di età, del Piano Ri-Generazione Scuola adottando percorsi di cittadinanza "agita" che possano favorire iniziative concrete per il raggiungimento degli obiettivi dello stesso Piano, quali: transizione ecologica, educazione civica, ambientale, alimentare, sviluppo sostenibile, salute e stili di vita.

#### SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I Campi di Esperienza e le discipline, i concetti e i linguaggi degli stessi contribuiscono allo sviluppo delle capacità personali di risoluzione dei problemi, di resilienza, di cooperazione, di creatività, di autoregolamentazione e rappresentano mezzi per il perseguimento di "competenze", intese come insieme di abilità, conoscenze e attitudini, in maniera che, attraverso l'iniziativa consapevole rispetto ad una situazione, ad un sistema, ciascuno possa essere attore ed esercitare pienamente la "competenza di cittadinanza". A partire dalla scuola dell'Infanzia, la progettazione didattica deve prevedere un approccio STEAM, un approccio multi e interdisciplinare, che possa rendere l'apprendimento più significativo e stimolante con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.

#### CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La revisione e semplificazione del curricolo verticale d'Istituto, dovrà tener conto delle novità introdotte nel curricolo nazionale e nei documenti citati al fine di creare un continuum significativo di apprendimento, anche attraverso la progettazione di micro- percorsi (che si sviluppino negli anni ponte) mirati al superamento delle principali difficoltà rilevate. La rilevazione sistematica dei livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, unitamente all'analisi dei risultati delle prove INVALSI e dei risultati a distanza, dovranno costituire un momento fondamentale di confronto e ricerca nell'ottica del miglioramento continuo. L'attivazione dei moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico e in tutte le classi, consentirà una scelta consapevole e ponderata che valorizzi i talenti degli studenti e le loro potenzialità, oltre a contrastare la dispersione scolastica. La predisposizione di momenti di continuità tra i diversi segmenti scolastici focalizzerà l'attenzione sui bisogni degli alunni, valorizzerà il processo formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che metta in luce le competenze



acquisite e riconosca la specificità di ciascun segmento scolastico.

#### REVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

La revisione degli obiettivi e dell'intero curricolo di istituto sarà a cura dei dipartimenti/gruppi di disciplina e, muovendo dai traguardi disciplinari delle Indicazioni nazionali e definendo quelli rappresentativi che dovranno essere osservabili e misurabili (risultati attesi) nei due momenti canonici della valutazione, porrà l'attenzione ai processi e alle dimensioni dell'apprendimento. Fondamentale, l'integrazione del curricolo con l'inserimento e la declinazione degli aspetti riguardanti l'Orientamento e le discipline STEM.

#### POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM

Nelle diverse discipline sarà previsto un approccio scientifico alle situazioni di apprendimento e nel PTOF sarà inserita un'apposita sezione dove far emergere le scelte e le progettualità condivise a tale scopo. A partire dalla scuola dell'Infanzia.

#### INIZIATIVE PROGETTUALI

Promozione di iniziative progettuali curriculari ed extracurriculari miranti a:

- Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Lingue comunitarie
- Ridurre la varianza interna alle classi
- Innalzare i livelli di apprendimento
- Potenziare le Eccellenze.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche

#### Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi  
Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre il gap tra i diversi livelli interni alle classi

#### Traguardo

Ridurre del 2% la varianza interna alle classi



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Percorso n° 1: Curricolo, programmazione, verifica e valutazione**

---

Nell'ottica della riduzione delle criticità emerse nel RAV 2023 la revisione degli obiettivi e dell'intero curricolo di istituto sarà a cura dei dipartimenti / gruppi di disciplina muovendo dai traguardi disciplinari delle Indicazioni nazionali e definendo quelli rappresentativi che dovranno essere osservabili e misurabili (risultati attesi) nei due momenti canonici della valutazione, con un'attenzione ai processi e alle dimensioni dell'apprendimento. È prevista l'integrazione del curricolo con l'inserimento e la declinazione degli aspetti riguardanti l'Orientamento e le discipline STEM. L'intento di base resta quello di rendere il curricolo essenziale e inclusivo, tenendo conto delle dimensioni dell'apprendimento per una valutazione autentica.

Il percorso si articolerà secondo più direttrici:

- Analisi, condivisione e monitoraggio dei format utilizzati per la progettazione didattica, ponendo al centro dell'azione i diversi bisogni formativi degli alunni/studenti.
- Analisi e condivisione di modalità comuni di valutazione degli apprendimenti: incontri periodici con gruppo di lavoro;
- Analisi dei nuovi documenti di valutazione ministeriale: elaborazione - condivisione strumenti di valutazione;
- Avvio alla rielaborazione del Curricolo verticale d'Istituto: analisi delle criticità del curricolo in uso;
- Condivisione dei criteri generali per la stesura del nuovo curricolo verticale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

**Priorità**



Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche

### **Traguardo**

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi

Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Ridurre il gap tra i diversi livelli interni alle classi

### **Traguardo**

Ridurre del 2% la varianza interna alle classi

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'aspetto organizzativo favorendo la più ampia partecipazione

---

## **○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rilevare sistematicamente i bisogni formativi e favorire oltre che promuovere iniziative di formazione mirate

---



## Attività prevista nel percorso: Attività prevista nel percorso: Curricolo, programmazione, verifica e valutazione

Descrizione dell'attività	Condivisione delle modalità di stesura della progettazione didattica: incontri periodici con gruppo di lavoro ; analisi condivisione e monitoraggio dei format utilizzati per la progettazione didattica. Analisi e condivisione di modalità comuni di valutazione degli apprendimenti: incontri periodici con gruppo di lavoro; analisi dei documenti di valutazione: elaborazione - condivisione strumenti di valutazione. Rielaborazione del Curricolo verticale d'Istituto: incontri periodici con gruppo di lavoro; analisi delle criticità del curricolo in uso; riflessione sui nuovi documenti ministeriali; RiGenerazione Scuola, Indicazioni Nazionali; Raccomandazioni Europee; O. M. 04/12/2020 e Linee guida n 172; Linee pedagogiche per il sistema integrato "Zero-sei" ( decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334 ). Integrazione del curricolo con l'inserimento e la declinazione degli aspetti riguardanti l'Orientamento (decreto 328 del 22 dicembre 2022) e le discipline STEM (articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Responsabili dell'attività: docente Anna Sequino, Funzione strumentale dell'Area "Curricolo e valutazione" e i referenti disciplinari dei tre segmenti scolastici
Risultati attesi	Analisi e adeguamento del Curricolo di Istituto. Elaborazione, condivisione e monitoraggio dei format utilizzati per la progettazione didattica Definizione dei tempi e modalità di verifica e valutazione Definizione degli obiettivi e dei giudizi descrittivi (primaria)

## ● Percorso n° 2: Percorso n° 2: Continuità e Orientamento

L'obiettivo del percorso di miglioramento è quello di accompagnare gli alunni nel passaggio ai diversi ordini di scuola. Le azioni di accompagnamento, pertanto, nascono dall'esigenza di garantire il diritto di ciascun alunno a un percorso formativo organico e completo che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, in cui vengono potenziate e valorizzate le competenze che il discente matura e che utilizzerà poi in contesti diversi. Nella nostra Istituzione scolastica l'idea di continuità/orientamento si esplica attraverso una serie di azioni e con il coinvolgimento di docenti ed alunni delle classi ponte.

Per l'anno scolastico 2023/2024, secondo le Linee guida per l'orientamento, tali azioni riguardano: l'attivazione dei moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi, per consentire una scelta consapevole e ponderata che valorizzi i talenti e le potenzialità di ciascuno e contrastare la dispersione scolastica; la predisposizione di momenti di continuità tra i diversi segmenti scolastici ponendo attenzione ai bisogni degli alunni, valorizzando il processo formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e riconosca la specificità di ciascun segmento scolastico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati scolastici**

**Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche

**Traguardo**

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi  
Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Ridurre il gap tra i diversi livelli interni alle classi

**Traguardo**

Ridurre del 2% la varianza interna alle classi

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il sistema di valutazione interna con l'elaborazione di prove complesse comuni per classi parallele corredate di rubriche di valutazione tarate sul





compito

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Rilevare e monitorare l'efficacia delle azioni messe in atto in merito alla frequenza scolastica, nell'ottica della prevenzione della disaffezione e della dispersione

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Revisionare gli strumenti utilizzati per il passaggio di informazioni inserendo elementi più dettagliati in merito a: frequenza, interesse e partecipazione delle famiglie, disturbi e/o difficoltà

---

Attivare momenti di osservazione diretta da parte dei referenti progetti

---

Attività prevista nel percorso: Attività prevista nel percorso:  
Continuità e Orientamento

---

Descrizione dell'attività

Le attività previste sono finalizzate alla realizzazione di un vero "ponte" di esperienze condivise, per una continuità formativa che accompagni tutti gli alunni nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte dell'Istituto. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno un momento estremamente delicato, caratterizzato spesso da incertezze che verranno accolte con supporto e attenzione. Per questo, il percorso continuità e orientamento prevede la realizzazione di diverse iniziative in



modo da favorire esperienze di interazione didattica e rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando così, fratture tra i vari ordini di scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti  
Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)  
Fondi PON  
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori  
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Il responsabile dell'attività è la prof.ssa Claudia Salvato, Funzione Strumentale Area Continuità e Orientamento. Sono corresponsabili i gruppi di lavoro per la formazione delle classi/sezioni e di realizzazione di iniziative comuni come Open day composti da docenti dei tre segmenti scolastici.

Risultati attesi Revisione degli strumenti utilizzati per il passaggio di informazioni Formazione classi equi-eterogenee e monitoraggio dell'efficacia delle stesse. Realizzazione degli Open Day. Raccolta, elaborazione e/o distribuzione di materiale didattico informativo con finalità orientative. Confronto e gestione dei contatti con le scuole secondarie di II grado e pianificazione degli incontri e delle visite. Cura della presentazione dei percorsi di studio di II grado rivolta agli studenti e ai genitori con la presentazione dell'Offerta Territoriale.

## ● Percorso n° 3: Percorso n° 3: Prevenzione della



## Dispersione scolastica

---

Il percorso mira a monitorare costantemente la frequenza degli studenti e ad effettuare i necessari riscontri delle cause giustificative delle eventuali assenze, focalizzando l'attenzione sugli alunni a rischio dispersione scolastica. Grazie a tale monitoraggio si è potuta registrare per l'anno 2022/2023 una riduzione del fenomeno di dispersione scolastica rispetto all'anno 2021/2022 di circa il 60%, sia per il segmento della scuola primaria che per quello della secondaria.

Il "Piano Operativo per la rilevazione ed il monitoraggio della dispersione scolastica" elaborato dalla Funzione Strumentale e dalla referente dispersione, stabilisce con chiarezza compiti e modalità di intervento, al fine di garantire un monitoraggio continuo ed accurato dei casi a rischio e consente un intervento tempestivo da parte del Dirigente scolastico che, ove necessario, provvede a segnalare le anomalie rilevate prima ai Servizi Sociali e infine al Tribunale dei Minori.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche

##### **Traguardo**

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi

Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre il gap tra i diversi livelli interni alle classi

### Traguardo

Ridurre del 2% la varianza interna alle classi

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Rilevare e monitorare l'efficacia delle azioni messe in atto in merito alla frequenza scolastica, nell'ottica della prevenzione della disaffezione e della dispersione

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Attivare momenti di osservazione diretta da parte dei referenti progetti

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare un'intesa con le famiglie ed i servizi del territorio al fine di monitorare la frequenza e supportare i nuclei familiari in difficoltà

---



## Attività prevista nel percorso: Piano operativo per la rilevazione ed il monitoraggio della dispersione scolastica

### Descrizione dell'attività

La finalità di tale azione consiste nel favorire una continuità sia sul piano del processo di apprendimento sia sul piano relazionale dell'alunno all'interno del gruppo classe, favorendo, di fatto, una riduzione del gap conoscitivo e formativo dell'alunno rispetto ai compagni di classe. Risulta di fondamentale importanza monitorare assenze, ritardi e uscite anticipate, al fine di avere una visione d'insieme che consenta di controllare i casi a rischio dispersione e permetta un intervento tempestivo da parte del Dirigente Scolastico. – prot. 37634 del 5 ottobre 2022, USR Campania. Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato e, di conseguenza, la mancata frequenza o la frequenza discontinua può determinare l'esclusione dallo scrutinio finale. Il monitoraggio continuo della frequenza, i contatti con le famiglie a cura di tutti i docenti ed eventuali interventi dei servizi sociali riduce enormemente il fenomeno delle ripetenze. Il "Piano operativo per la rilevazione ed il monitoraggio della dispersione scolastica", prevede, infatti, il monitoraggio mensile delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate, consente di avere una visione costante del fenomeno dei casi a rischio dispersione, sulla base della quale si è attua un intervento tempestivo da parte della Dirigenza scolastica. delle uscite anticipate, consente di avere una visione d'insieme dei casi a rischio dispersione, sulla base della quale si è attua un intervento tempestivo da parte della Dirigenza scolastica. Tale piano contro la dispersione scolastica è realizzato in collaborazione con i singoli Consigli di Classe che monitorano e segnalano i vari casi di inadempienza, alla Funzione



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Estensione del tempo pieno
Responsabile	Responsabile dell'attività è il prof. Giuseppe Brandi, Funzione Strumentale Area Dispersione in collaborazione con la docente Bove Annalisa, referente della scuola primaria. Sono chiamati a collaborare i singoli Consigli di Classe che monitorano e segnalano i vari casi di anomalie nella frequenza
Risultati attesi	Riduzione del numero di alunni segnalati a rischio dispersione Monitoraggio delle assenze con la registrazione delle stesse attraverso un applicativo on line compilativo Riduzione del 5% delle assenze rispetto all'anno precedente



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto, attraverso la propria progettualità e l'utilizzo delle risorse dedicate intende implementare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con il potenziamento degli elementi strutturali e mirate azioni di formazione e aggiornamento, così come previsto dal PNRR, si prevede di:

favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, offrendo inoltre la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;

favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta poco coinvolgenti;

applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze;

supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più attive

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La progettazione e valutazione per competenze non può prescindere da un approccio didattico che metta al centro dell'agire l'alunno/studente con le proprie caratteristiche i propri stili di apprendimento ed inoltre non può non tener conto dell'aspetto affettivo-relazionale che determina apprendimenti significativi e durevoli. La promozione di un apprendimento attivo, costruttivo, intenzionale, autentico e collaborativo è stato al centro dei percorsi di formazione e di ricerca-azione dell'intero collegio ed ha portato a sperimentare metodologie, quali:

- Apprendistato cognitivo;
- Approccio metacognitivo;
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Progettazione Universale per l'Apprendimento (Universal Design for Learning)

oltre che alla strutturazione di modelli di progettazione, verifica e valutazione.

Proprio per quest'ultima l'analisi ha riguardato i processi sottesi alle singole discipline e comuni a più discipline e partendo da questa riflessione e dalla ricerca dei processi significativi e comuni, si costruiranno griglie e rubriche in modo da poter rilevare i diversi livelli in maniera condivisa.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il percorso pluriennale di formazione e ricerca-azione sulla didattica per competenze e valutazione delle stesse, muovendo dall'analisi dei documenti ministeriali della certificazione delle competenze e dalla loro evoluzione, ha portato all'elaborazione di compiti autentici e di rubriche di processo, prestazione, autovalutazione e griglie di osservazione perché solo la





convergenza e l'analisi dei risultati attraverso questi strumenti può determinare una valutazione autentica e significativa nell'ottica della valutazione trifocale (M.Castoldi).

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4-12-2020, inoltre, ha disciplinato le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti e le Linee Guida (Allegato A1) hanno individuato gli elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione e hanno suggerito strumenti e processi ad essi collegati.

L'Istituto, pertanto, è stato chiamato ad attuare la citata ordinanza con riferimento al documento di valutazione e, in modo progressivo, ad applicare quanto indicato nelle Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione.

Attraverso un percorso di ricerca-azione, il gruppo di lavoro designato dal Collegio dei docenti ha individuato i criteri condivisi da utilizzare per l'elaborazione dei giudizi descrittivi delle discipline. I giudizi descrittivi sono declinati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione - Base - Intermedio - Avanzato) e dei relativi descrittori, coerentemente agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituzione scolastica, muovendo dalle attrezzature in dotazione, intende promuovere un cambiamento sistemico che riguarderà non solo la trasformazione degli ambienti ma anche l'organizzazione scolastica e, attraverso un piano di formazione rivolto ai docenti e al personale, riuscire a promuovere un atteggiamento di apertura verso strategie e architetture didattiche che meglio rispondano alle esigenze degli alunni e contribuiscano a fornire competenze spendibili. Le attrezzature presenti, pur essendo utilizzate quotidianamente dai docenti nella loro pratica educativa, limitano la partecipazione degli allievi a fruitori quasi sempre passivi. La riorganizzazione delle aule e degli spazi e la trasformazione di questi ultimi in ambienti dedicati, attrezzati per le attività didattiche umanistiche, artistiche, tecnico scientifiche, renderà più attiva la partecipazione degli alunni. Gli arredi saranno flessibili, rimodulabili e adeguati all'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Le aule, dunque, si trasformeranno in aule-



laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati.

L'organizzazione dello spazio sarà costruita sulla necessità dell'incontro e dello scambio sia tra gli studenti sia tra i docenti e gli studenti. Gli ambienti dovranno essere realizzati sul connubio "movimento e dinamismo": la scuola sarà il luogo e il tempo in cui, attraverso percorsi intenzionalmente organizzati, si perseguiranno apprendimenti consapevoli e duraturi. La configurazione delle aule prevede l'acquisto di arredi flessibili e rimodulabili, che integreranno quelli esistenti, e di contenuti digitali che favoriranno un nuovo approccio allo studio delle diverse discipline. A questa configurazione delle aule "fisse" si aggiungerà l'allestimento di ulteriori spazi per realizzare ambienti a disposizione di tutte le classi dell'istituto, dotati di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Il concetto di aula, in questo caso, viene sostituito da quello delle 'zone' dove gli alunni saranno protagonisti attivi dei loro percorsi di apprendimento e farà in modo che i docenti abbandonino la lezione frontale a favore della costruzione di percorsi didattici centrati sullo studente.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'intera progettualità dell'I.C. ha come finalità la formazione dell'uomo e del cittadino, nel rispetto del Dettato Costituzionale e delle Carte Internazionali dei diritti dei bambini e delle bambine, e mira a promuovere la formazione e l'educazione del/la singolo/a alunno/a di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado.

Le scelte della scuola, espresse nel Curricolo d'Istituto e negli interventi personalizzati, mirano a soddisfare i bisogni di ciascuno/a, al fine di contribuire alla realizzazione della sua persona in tutta la sua complessità con la finalità di formare "l'uomo e la donna liberi/e del domani" che, in modo consapevole, responsabile, critico e attivo, siano partecipi della comunità locale, nazionale e internazionale.

È questa la finalità della scuola e il suo compito specifico: non solo fornire informazioni e conoscenze ma, soprattutto, concorrere, per la sua parte, alla valorizzazione, alla crescita e allo sviluppo della persona umana, creando i presupposti essenziali che consentano ai futuri cittadini di fare scelte adeguate per realizzare il proprio progetto di vita e per contribuire con rapporti efficaci e originali al benessere comune.

Il quadro di riferimento è costituito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) e Nuovi Scenari (2018), dalla Legge 29 maggio 2017 n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", dalle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, dai decreti attuativi della Legge 107/2015 del 2017 N. 60 - "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività", N. 62 - "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", N. 66 - "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", dagli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU con l'Agenda 2030, dalla LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, dall'O. M. 172 del 4/12/2020 e correlate linee guida che modifica l'impianto valutativo nella scuola primaria, dal D. m. di adozione delle linee guida per l'Orientamento e dalle linee guida per le discipline STEM.

In modo particolare l'Istituto, consapevole dell'importanza di tematiche quali la sostenibilità ambientale e la transizione ecologica e culturale, intende partecipare ad alcune iniziative previste dal Piano RiGenerazione Scuola, ispirato agli obiettivi dell'Agenda 2030.



Il progetto è un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione e intende consentire agli studenti di prendere coscienza e dare concretezza ai concetti di sicurezza alimentare, tutela della salute e del benessere, fruizione di energia pulita e accessibile e consumo responsabile, promuovendo azioni per combattere i cambiamenti climatici, proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Il Piano si ispira agli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare:

### **Obiettivi sociali**

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare e dell'efficienza energetica

### **Obiettivi ambientali**

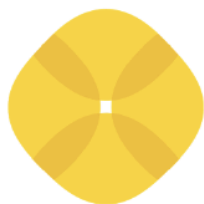
- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura

### **Obiettivi Economici**

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

I 4 PILASTRI DEL PIANO

**RiGenerazione Scuola**



### RIGENERAZIONE DEI SAPERI

Cosa imparo a scuola?

Nuovi saperi da conquistare



### RIGENERAZIONE DEI COMPORAMENTI

Come mi comporto a scuola?

Nuove abitudini da acquisire



### RIGENERAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Che tipo di scuola abito?

Nuovi luoghi da abitare



### RIGENERAZIONE E DELLE OPPORTUNITÀ

Quali opportunità mi offre la scuola?

Nuovi percorsi da strutturare



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASORIA IC 1 LUDOVICO-SAN MAURO	NAAA8ET01A
CASORIA IC - COMUNALE DIAZ	NAAA8ET02B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.





## Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA

NAEE8ET01G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LUDOVICO DA CASORIA CASORIA

NAMM8ET01E



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASORIA IC 1 LUDOVICO-SAN MAURO  
NAAA8ET01A**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASORIA IC - COMUNALE DIAZ NAAA8ET02B**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA  
NAEE8ET01G**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Tempo scuola della scuola: LUDOVICO DA CASORIA CASORIA NAMM8ET01E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Curricolo di Istituto

### CASORIA LUDOVICO DA CASORIA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

A partire dall'anno 2017 si sono susseguiti diversi interventi legislativi che, rappresentando nuovi scenari e nuove sfide, hanno determinato la necessità, nell'a. s. 2018/2019, di revisionare il curricolo d'istituto e aprire un confronto e una riflessione tra i docenti.

Riferimenti legislativi – Legge 107 del 2015

- DL n. 60 del 2017
- DL n. 62 del 2017
- DL n.66 del 2017
- DM n.741 del 2017
- DM n. 742 del 2017
- Linee guida del 2017
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018
- Raccomandazioni europee per l'apprendimento permanente del maggio 2018

Secondo queste ultime "le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire



processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni". Per la revisione del curricolo, i docenti, riuniti in gruppi di lavoro disciplinari, sono partiti dalle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", dalle quali scaturisce il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione", che ciascun alunno deve dimostrare di possedere.

### **Quest'anno scolastico è prevista una revisione del curricolo con l'integrazione delle azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM e dell'Orientamento**

L'elaborazione del curricolo d'Istituto è definita nell'ambito delle competenze chiave per l'apprendimento permanente esplicitate dal Parlamento Europeo nel maggio 2018. Esse rappresentano lo scenario entro il quale tutti possono realizzare il proprio sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Le competenze si compongono di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità. Come i documenti evidenziano, le modalità di acquisizione delle competenze rimandano al ruolo delle singole scuole che nel proprio curricolo formativo devono porre l'attenzione alle conoscenze e abilità, ai processi cognitivi e meta- cognitivi, agli atteggiamenti che bisogna far acquisire agli alunni. La progettazione del curricolo di istituto ha fornito l'occasione per riflettere sia sulle metodologie e pratiche didattiche che su strumenti e modalità di valutazione. Le varie parti che compongono il curricolo sono interconnesse e nel loro insieme delineano il percorso formativo che la scuola offre.

### **Allegato:**

[link curricolo in uso.pdf](#)

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**





## **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO ED. CIVICA: CITTADINANZA DIGITALE**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

• CITTADINANZA DIGITALE

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO ED. CIVICA: COSTITUZIONE**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

• È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i



pilastrini che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO ED. CIVICA: SVILUPPO SOSTENIBILE**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio e riuso

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**





## **COSTITUZIONE**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO:

- Sperimentare modalità concrete di partecipazione sociale a partire dalla propria classe.
- Acquisire abitudini sociali positive a scuola, in famiglia, nella propria comunità. - Rispettare e condividere le regole.
- Conoscere diritti e doveri dei bambini
- Sapersi muovere in sicurezza nell' ambiente scolastico, a casa, per strada.
- Conoscere l'organizzazione amministrativa del proprio Comune e degli Enti Locali
- Comprendere l'importanza della Costituzione. - Conoscere l'organizzazione dello Stato.
- Conoscere le principali organizzazioni europee e mondiali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze





- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO:

- Comprendere che ridurre la disuguaglianza economica, dei diritti e delle opportunità tra i diversi popoli del mondo è alla base dello sviluppo sostenibile.
- Conoscere i concetti di impronta ecologica, sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030.
- Comprendere il concetto di materiale come risorsa primaria per l'ottenimento di un prodotto finito.
- Distinguere i materiali più comuni e conoscere le possibilità di recupero per effettuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti.
- Realizzare oggetti usando materiale di recupero.
- Analizzare le cause di inquinamento e deforestazione provocate dagli insediamenti urbani.
- Valutare le conseguenze, sull'ambiente e sulla salute, delle scelte e decisioni riguardo l'alimentazione quotidiana, la costruzione degli edifici, la produzione di energia elettrica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II





- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## **○ CITTADINANZA DIGITALE**

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO:

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesti.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.
- Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, la propria privacy e rispettare quelle altrui.
- Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Scuola Secondaria I grado

33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **GIOCANDO CON GUSTO**

Il percorso, in riferimento ai vari destinatari delle azioni, si struttura nella progettazione di interventi e azioni che contribuiscono nell'insieme alla implementazione della cultura dell'alimentazione e, di conseguenza, al rispetto della natura da cui attingiamo per nutrirci. È dunque fondamentale educare e guidare sin dalla scuola dell'infanzia, attraverso attività ludiche e apprendimenti esperienziali, le nuove generazioni verso buone abitudini alimentari e comportamenti che siano a tutela dell'ambiente.

### **Finalità collegate all'iniziativa**



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro istituto accoglie alunni dai tre ai quattordici anni che frequentano i tre segmenti di scuola, ognuna con la propria specificità. Allo scopo di favorire un apprendimento continuo, progressivo, "verticale" è indispensabile curare la continuità. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono stati declinati per le varie annualità. Stessa progressione è stata utilizzata per declinare gli obiettivi di apprendimento e per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Tutto l'impianto curricolare si basa sulla verticalizzazione che coinvolge gli aspetti fondamentali della progettazione educativa quali la programmazione, l'azione didattica, le scelte metodologiche e la valutazione. Particolare attenzione è dedicata alle classi/sezioni terminali che rappresentano i traguardi finali di un segmento di scuola e, nello stesso tempo, il punto di partenza del segmento scolastico successivo. La condivisione del curricolo, degli strumenti di programmazione, delle scelte didattiche e della valutazione contribuiscono a favorire la verticalizzazione del curricolo, l'inclusione e il recupero dello svantaggio sociale e culturale

### **Allegato:**



[link curricolo in uso.pdf](#)

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le Indicazioni nazionali per il curricolo, le “Indicazioni e nuovi scenari”, delle Raccomandazioni europee del 2018, gli obiettivi dell'Agenda 2030, il Piano RiGenerazione scuola, pongono sempre più l'attenzione sulla trasversalità delle competenze. L'azione didattica, infatti, non può limitarsi ad una visione unicamente disciplinare. Gli alunni devono confrontarsi con compiti complessi e devono poter contare su solidi saperi disciplinari, ma anche saper mobilitare, selezionare, combinare risorse. Le competenze trasversali attraversano tutte le discipline, sono quindi nel curricolo, lo completano e lo caratterizzano, evidenziando le scelte formative della scuola. L'impianto curricolare e le azioni che il nostro istituto ha messo in campo vanno proprio nella direzione di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali. Tali competenze si sviluppano, infatti, in contesti nei quali lo studente è coinvolto nell'affrontare situazioni, nel portare a termine compiti, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi, che implicano l'attivazione e il coordinamento operativo di quanto sa, sa fare, sa essere o sa collaborare con gli altri. La trasversalità delle competenze si evidenzia proprio nella capacità di mobilitare, attivare, combinare, coordinare e orchestrare una pluralità di risorse per affrontare situazioni problematiche reali. Nel curricolo d'Istituto sono state definite quali competenze trasversali: competenza digitale, competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, capacità imprenditoriale. Allo sviluppo di esse contribuiscono tutti i docenti, in relazione alle proprie discipline e alla loro azione didattica. Per ogni competenza sono stati individuati conoscenze, abilità e atteggiamenti declinati in modo progressivo ed in continuità nei vari segmenti scolastici.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'attenzione rivolta in questi anni verso temi della cittadinanza impongono l'elaborazione, a livello di istituto, di un vero e proprio curricolo dedicato allo sviluppo delle competenze



personali, sociali e di cittadinanza degli alunni. Nelle Indicazioni è già esplicitato il percorso che ogni scuola deve compiere, ma la pubblicazione dei “Nuovi scenari” e dei successivi documenti offrono nuovi spunti di riflessione e di approfondimento.

“È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l’esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell’infanzia.

L’educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un’adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile” (I.N. 2012).

Per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, il nostro istituto procede alla continua revisione del Curricolo, tenendo conto che l’esercizio della cittadinanza attiva necessita della padronanza di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline e il cui contributo è specificato all’interno dei “Nuovi scenari”.

Le Indicazioni 2012 non offrono una declinazione dettagliata delle competenze digitali, metacognitive, metodologiche e sociali come invece avviene per le competenze culturali connesse alle discipline. Il curricolo deve, tuttavia, contenere precisi riferimenti alle quattro competenze chiave irrinunciabili: competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, capacità imprenditoriale e competenza digitale, la cui valenza trasversale è evidente. Allo sviluppo di esse contribuiscono tutti i docenti, in relazione alle proprie discipline e alla loro azione didattica.

Per ogni competenza sono stati individuati conoscenze, abilità e atteggiamenti declinati in modo progressivo ed in continuità nei vari segmenti scolastici.

Come i documenti evidenziano, le modalità di acquisizione delle competenze rimandano al ruolo delle singole scuole che nel proprio curricolo formativo devono porre l’attenzione alle conoscenze e abilità, ai processi cognitivi e meta- cognitivi, agli atteggiamenti che bisogna far acquisire agli alunni. La progettazione del curricolo di istituto ha fornito l’occasione per





riflettere sia sulle metodologie e pratiche didattiche che su strumenti e modalità di valutazione. Le varie parti che compongono il curricolo sono interconnesse e nel loro insieme delineano il percorso formativo che la scuola offre.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### CASORIA LUDOVICO DA CASORIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Integrazione curricolo di Istituto**

I referenti dell'Infanzia, unitamente ai referenti disciplinari degli altri segmenti scolastici, integreranno il curricolo di Istituto, per i campi di esperienza e le discipline coinvolte, specifici obiettivi di apprendimento per l'Area STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi saranno declinati successivamente e saranno parte integrante del curricolo

#### ○ **Azione n° 2: Integrazione del curricolo di istituto**

Il gruppo di lavoro per la revisione del curricolo composto da referenti della scuola





dell'infanzia e referenti disciplinari della primaria e secondaria di primo grado, integrerà il curriculum di istituto con specifici obiettivi di apprendimento per l'area STEM relativi ai campi di esperienza e discipline coinvolti

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento saranno parte integrante del curriculum revisionato

### ○ **Azione n° 3: Integrazione del curriculum di istituto**

Il gruppo di lavoro per la revisione del curriculum composto da referenti della scuola dell'infanzia e referenti disciplinari della primaria e secondaria di primo grado, integrerà il curriculum di istituto con specifici obiettivi di apprendimento per l'area STEM relativi ai campi di esperienza e discipline coinvolti

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi saranno declinati successivamente e saranno parte integrante del curriculum



## Moduli di orientamento formativo

### CASORIA LUDOVICO DA CASORIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Per le classi prime della Scuola Secondaria di I grado si predispongono attività interdisciplinari facenti leva sulla trasversalità e sulla complessità dei saperi nell'ottica del superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento e sulla valorizzazione di attitudini, talenti e predisposizioni.

Le attività saranno realizzate per sottogruppi misti all'interno di ogni Consiglio della stessa classe e avranno luogo all'inizio del secondo quadrimestre nella settimana che va dal 26 Febbraio al 01 Marzo 2024, denominata pertanto SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO nella quale gli alunni e le alunne saranno coinvolti in attività finalizzate a riflettere su se stessi, sulle proprie aspirazioni e predisposizioni

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Settimana dell'Orientamento

Scuola Secondaria I grado

### **○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per le classi seconde della Scuola Secondaria di I grado si predispongono attività interdisciplinari facenti leva sulla trasversalità e sulla complessità dei saperi nell'ottica del superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento e sulla valorizzazione di attitudini, talenti e predisposizioni.

Le attività saranno realizzate per sottogruppi misti all'interno di ogni Consiglio della stessa classe e avranno luogo all'inizio del secondo quadrimestre nella settimana che va dal 26 Febbraio al 01 Marzo 2024, denominata pertanto SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO nella quale gli alunni e le alunne saranno coinvolti in attività finalizzate a riflettere su se stessi, sulle proprie aspirazioni e predisposizioni

### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Settimana dell'Orientamento

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado l'orientamento si articolerà con: la partecipazione delle classi alla presentazione dell'attività formativa da parte dei diversi indirizzi delle Scuole Secondarie di II grado in orario curriculare nell'arco di circa due settimane tra la fine del mese di Novembre e gli inizi del mese di Dicembre;

Inoltre è prevista:

- la partecipazione delle classi ai percorsi organizzati dal MIM - ORIENTAlife - con formatori dell'USR Campania e dei docenti delle classi coinvolte, quali: "Didattica Orientativa" (n.2 classi), "Start-Art-Stem" (n.2 classi), "Matematica Partecipativa" (n.2 classi) per un totale di circa 24 ore;
- la predisposizione dei moduli dei Consigli orientativi e della Certificazione delle Competenze per ciascuna classe.
- Incontri scuola famiglia dedicati all'Orientamento



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di Orientamento organizzati daUSR e incontri con scuole secondarie di secondo grado



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SCUOLA DELL'INFANZIA: ARRICCHIMENTO O.F. - Percorsi di potenziamento in orario curricolare - n. 2 progetti

---

"LETTERAL... MENTE" - Il progetto nasce dalla necessità di accompagnare il/la bambino/a dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia alla scoperta del codice scritto e all'elaborazione di una personale "teoria linguistica". Vuole offrire la possibilità di consolidare, potenziare e ampliare conoscenze e abilità linguistiche già costruite per giungere ad una più sicura padronanza della lingua italiana e ad un primo contatto con la "lingua scritta" e aiutare ad acquisire gli strumenti per comprendere la realtà in cui si vive. "EMOZIONI A COLORI" - Partendo dalla visione del racconto "I colori delle emozioni" di Anna Llenas, i bambini impareranno a riconoscere i colori primari, accostando ciascuno ad un'emozione. Il bambino si accosta al mondo dei colori attraverso una gamma di esperienze visive e tattili che coinvolgono anche la sfera emotiva. Impareranno a sconfiggere le paure e le tristezze che contraddistinguono il primo ingresso alla scuola dell'infanzia in modo da far sì che il bambino instauri un rapporto sereno e di fiducia con le insegnanti e i compagni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati





anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Favorire l'inserimento sereno degli alunni al primo anno di scuola dell'Infanzia Consolidare le abilità linguistiche degli alunni di 5 anni

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

### ● **SCUOLA PRIMARIA: ARRICCHIMENTO O.F. - Percorsi di potenziamento in orario curricolare - n. 4 progetti**

---

"SCACCHI NELLA SCUOLA" - Gli scacchi sono un gioco universale che presenta aspetti cognitivi, affettivi e immaginativi che, coinvolgendo varie dimensioni dello sviluppo del bambino, sono adatti per progetti educativi e rieducativi indirizzati a diverse fasce di età prescolare (scuola dell'infanzia) e scolare (scuola primaria e secondaria di primo grado). Queste caratteristiche contribuiscono a rendere il gioco degli scacchi un'attività sportiva in cui i piccoli giocatori possono esprimere la propria aggressività all'interno di una cornice con regole e limiti bene definiti; inoltre, per il sua dimensione socializzante, il gioco degli scacchi stimola l'integrazione sociale. Per questi aspetti, l'introduzione nella scuola di un percorso che abbia come tema gli scacchi, può essere un contributo alla prevenzione del bullismo, senza per questo ovviamente rappresentare l'unica soluzione del fenomeno. "POTENZIAMENTO DI MUSICA" - Il nostro Istituto





ritiene di fondamentale importanza educativa e formativa, per i propri discenti, l'Educazione al Canto e alla Musica con l'insegnamento di uno strumento musicale. Il percorso prevederà l'insegnamento della Musica non solo puramente teorico-vocale ma volto all'acquisizione delle conoscenze basilari per poter eseguire musica strumentale. Si spazierà da lezioni di strumento musicale con l'obiettivo di consentire un primo approccio allo strumento musicale e l'esecuzione di semplici brani sia a carattere vocale che strumentale per le classi terze, passando per la partecipazione dei propri alunni al progetto del Teatro San Carlo di Napoli denominato "Scuola Incanto" che vede impegnati gli alunni, compresi i discenti con disabilità, in un percorso musicale, a carattere vocale, per acquisire le conoscenze di esecuzione di brani d'opera lirica per le classi quarte e per quinte, con una rappresentazione finale presso il Teatro San Carlo, accompagnati dall'orchestra dal vivo e da cantanti professionisti. "UNA SCUOLA PER TUTTI" - Il progetto mira ad offrire l'opportunità agli alunni di rinforzare e potenziare le abilità di base quali la letto-scrittura. L'insegnante rende i processi visibili, mostra come fare all'alunno, il quale osserva. L'insegnante assiste continuamente l'alunno, dà feedback, agevola il lavoro fornendogli l'appoggio necessario, stimolandolo e organizzando il lavoro. Poi, gradualmente, elimina il supporto in modo da dare al discente sempre più responsabilità e autonomia.

**ATTIVITA' DI GIOCO SPORT** Grazie alla convenzione stipulata con l'ASD Basket Casoria, in orario curricolare gli alunni delle classi prime, seconde e terze possono usufruire gratuitamente di un istruttore esperto che affianca il docente della disciplina nell'attività di gioco-sport.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Scacchi a scuola: potenziare le capacità logiche e le strategie risolutive; imparare a rispettare le regole e gli avversari e ad accettare le sconfitte; aumentare l'autostima e la concentrazione sul compito  
Potenziamento di Musica: favorire un primo approccio con il linguaggio musicale e con l'uso di uno strumento  
Una scuola per tutti: favorire il recupero delle abilità di base degli alunni in difficoltà; migliorare l'autonomia e l'autostima

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica



## ● SCUOLA PRIMARIA: AMPLIAMENTO O.F. - Percorsi extracurricolari n. 6 progetti

---

"LO SCHIACCIANOCI E I DONI DEL NATALE" classi quarte-realizzato in parte con i fondi per i ristori educativi (Legge n. 18/2022 ) L'idea progettuale è di realizzare uno spettacolo musicale tratto dal testo "Lo Schiaccianoci e i doni del Natale" di M. Casella/F. Mattiello, Ed. Paoline. Il testo, che trae ispirazione dalle omonime fiabe di Hoffmann e Dumas, è attualizzato e adattato toccando tematiche quali la diversità, il bullismo, l'accoglienza, la gentilezza nei rapporti interpersonali. E la storia del sogno di Natale che i giovani protagonisti Clara e Fritz vivono come un'avventura, in cui impareranno ad apprezzare uno strano regalo, lo Schiaccianoci, che avevano giudicato "diverso". "MATEMATICA E REALTÀ" classi quinte - Il percorso passa dalla semplice esecuzione di calcoli giungendo ai giochi digitali, miranti a rendere l'apprendimento più stimolante e fruttuoso. La risoluzione dei problemi di vita quotidiana avverrà attraverso la modellazione matematica. Il tutto prevederà una raccolta dati e la realizzazione di grafici e tabelle, attraverso l'utilizzo di compiti autentici SCUOLA VIVA – POR Campania FSE 2021//2027 – ASSE III classi quarte e quinte Le attività sono rivolte a studenti dell'Istituto e sono articolate in moduli di 30 ore ciascuno, in orario extracurricolare. Sono previsti i seguenti moduli: 1) "Scacco Matto" Modulo di scacchi 2) "Scacco al Re" Modulo di scacchi 3) "Un pallone nello zaino" Modulo di sport 4) "Scuola in movimento" Modulo di sport 5) "Fly With English" Modulo di inglese 6) "Play with me!" Modulo di inglese FIABE E DIRITTI Fiabe e diritti è un progetto educativo, rivolto ai bambini delle scuole del primo ciclo di istruzione, incentrato sui diritti dell'infanzia. Il progetto, della durata di 24 mesi, si articola in dieci sessioni di laboratori creativi e ludici dal titolo "Diritti in gioco" della durata di 3 ore ciascuno di cui l'ultimo presso la casa di Filangieri dove gli alunni "incontreranno" il filosofo. I laboratori saranno tenuti da esperti della Fondazione Alunni del Sole in orario curricolare e coinvolgeranno 25/30 alunni delle classi quarte. CORSI DI LINGUA INGLESE - Cambridge English Assessment Grazie alla convenzione stipulata con l'Ente certificatore UP School di Nicoletti Giuseppe, gli alunni hanno la possibilità di effettuare corsi Cambridge a diversi livelli e conseguire la relativa certificazione ATTIVITA' MUSICALI Grazie alla convenzione attiva da molti anni con l'Accademia FILARMONICA "W. A. MOZART APS", promuove per i propri alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado, lo studio di uno strumento musicale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Lo schiaccianoci e i doni di Natale: Realizzare uno spettacolo musicale  
Matematica e realtà: potenziare le abilità matematiche  
Scuola VIVA: realizzazione dei moduli previsti dal progetto regionale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Magna

Teatro

Aula generica

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: ARRICCHIMENTO O.F. - Percorsi di potenziamento in orario curriculare n. 3 progetti**

---

"VIAGGIO AL CENTRO DELL'ARTE" - Il laboratorio di potenziamento - svolto in parte in orario curriculare e in parte in orario extracurricolare - ha lo scopo di approfondire importanti e interessanti tematiche atte a incentivare la partecipazione attiva alla vita scolastica e potenziare le abilità specifiche, dotando gli alunni di maggiori strumenti nel campo artistico e operando





un'azione di sensibilizzazione che permetta di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Una parte delle ore, per gruppi di alunni, sarà effettuata in orario extracurricolare "A ME IL MOUSE!!" - Il progetto prevede l'utilizzo di programmi gratuiti di fotocomposizione e disegno quali Vectr o Inkscape e programmi di animazione digitale in 2D come FlipaClip. Partendo da disegni a matita, si passerà alla tavola luminosa e infine alla LIM, per offrire alla classe la sequenza di tutti i passaggi. La compresenza con il docenti di Arte e Immagine offre la possibilità di schematizzare passo per passo i vari step della realizzazione dell'elaborato grafico. "TUTTI INSIEME IN ORTOLANDIA" - Il progetto intende sensibilizzare gli studenti sulle tematiche ambientali attraverso attività ludico/ricreative inerenti al giardinaggio e all'ortocultura. La finalità ultima è l'inclusione dei discenti con disabilità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

"VIAGGIO AL CENTRO DELL'ARTE" - potenziare le abilità specifiche, dotando gli alunni di maggiori strumenti nel campo artistico; acquisizione di una sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. "A ME IL MOUSE!!" - utilizzare il mezzo informatico in maniera consapevole e creativa "TUTTI INSIEME IN ORTOLANDIA" - sensibilizzare gli studenti sulle tematiche ambientali.; favorire l'inclusione degli alunni con disabilità

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

spazi esterni

Aule

Aula generica

spazi esterni

## ● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: AMPLIAMENTO O.F. - Percorsi extracurricolari n. 7 progetti

---

"POTENZIAMENTO DI ITALIANO" - Il progetto nasce dalla volontà di migliorare e potenziare le competenze di Italiano, a seguito dei risultati delle prove INVALSI 2023 della classi terze della



scuola secondaria di I grado, coerentemente alle priorità e ai traguardi del RAV.

:"POTENZIAMENTO DI MATEMATICA" - Il percorso si pone l'obiettivo di migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento, anche attraverso una diversificazione delle metodologie didattiche. "IL MIO AMICO ITALIANO" - Il percorso sarà articolato in attività sia laboratoriali che basate sulla didattica frontale dialogata mirate al potenziamento e consolidamento della L2. La base d'appoggio è la trasmissione della lingua e cultura italiana attraverso l'insegnamento di nozioni grammaticali e fonetiche di base, del lessico relativo ad aree di interesse e utilità, l'ascolto di audio/canzoni, la visione di video, la lettura di testi stimolanti e al contempo formativi e il confronto con la propria L1, non solo in relazione all'aspetto linguistico ma anche culturale. Il percorso abbraccia le tematiche dell'inclusione e dell'interculturalità attraverso lo studio della L2 intrecciato alla valorizzazione della L1. "AD SUPERIORA...LATINANDO!" - Il progetto nasce dall'idea di realizzare interventi didattici e formativi per gli alunni della classi terze che si apprestano alla scelta della scuola secondaria di II grado, dunque all'indirizzo liceale, al fine di potenziare le loro competenze linguistiche e culturali attraverso lo studio della grammatica e della civiltà latina, stimolando in loro la conoscenza e il piacere di questa lingua. "RACCONTAMI CASORIA - Studiamo il territorio, le sue tradizioni e risorse attraverso...il Metodo CLIL in lingua inglese" - La finalità educativa del progetto è quella di guidare gli alunni nel recuperare e valorizzare la conoscenza del territorio di appartenenza, di saperne descrivere e riconoscere i vari aspetti culturali in una prospettiva multidisciplinare. La conoscenza di tradizioni e di luoghi di interesse geografico e storico-artistico deve anche essere finalizzata a creare un crescente interesse per la conoscenza delle proprie radici, degli usi e costumi, per il recupero della microstoria locale. Un progetto didattico incentrato sul racconto del territorio in diversi ambiti disciplinari, il quale consente non solo di sviluppare le competenze di cittadinanza, potenziando il senso di identità sociale degli alunni, ma attraverso la conduzione del lavoro di ricerca permette anche di affinare le competenze di scrittura e di comunicazione multimediale, in una prospettiva di valorizzazione della lingua inglese mediante l'utilizzo della metodologia CLIL. PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" Il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior. Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. ATTIVITA' MUSICALI Grazie alla convenzione attiva da molti anni con





L'Accademia FILARMONICA "W. A. MOZART APS", promuove per i propri alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado, lo studio di uno strumento musicale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

"POTENZIAMENTO DI ITALIANO" -migliorare e potenziare le competenze di Italiano nelle prove INVALSI :  
"POTENZIAMENTO DI MATEMATICA" - migliorare gli esiti scolastici in Matematica  
"IL MIO AMICO ITALIANO" - favorire l'apprendimento della lingua italiana per gli alunni stranieri neo-arrivati in Italia  
"AD SUPERIORA...LATINANDO!" - - consolidare le conoscenze logico - grammaticali possedute; acquisire gli elementi basilari della sintassi latina; saper tradurre dal latino frasi e semplici brani; riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso; adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate; riconoscere il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.  
"RACCONTAMI CASORIA - Attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL gli alunni Conoscenza de vari aspetti della realtà in cui gli alunni imparano a: Valorizzazione delle risorse umane, culturali, economiche e ambientali del paese attraverso la ricerca e lo studio; Salvaguardare le risorse come investimento per il presente e per il futuro Inoltre, potenziano dell'autostima, sviluppano di un atteggiamento cooperativo con il gruppo dei pari e migliorano le competenze comunicative verbali e non verbali  
"PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR": promozione di percorsi di orientamento sportivo; favorire la pratica sportiva e corretti stili di vita

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1 GRADO: ARRICCHIMENTO O.F. - Percorsi di potenziamento in orario curriculare n. 1 progetto

---

"BIBLIOTECHI...AMO" - Apertura della biblioteca a tutte le classi dell'Istituto attraverso un'apposita calendarizzazione curata dai referenti, per iniziative di lettura, discussione, prestito di libri, attività di gruppo legate alla lettura di testi. Visione di film a sfondo educativo e/o ispirati a testi già letti e successive attività di discussione. Proposta nei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe di lettura di testi - ad opera dei docenti di classe/docenti in sostituzione - della casa editrice "Salani" (di cui sarà fornito il catalogo) specializzata in narrative per gli alunni dei tre segmenti scolastici (è possibile richiedere l'incontro con l'autore). La scuola è iscritta all'iniziativa promossa dal MIM "#IOLEGGOPERCHÉ", che promuove la lettura e l'acquisto di libri da donare alla biblioteca della scuola. Eventi teatrali o proiezioni cinematografiche ispirate a testi per ragazzi. Mostre di lavori a tema, di libri o di altri materiali in momenti particolari come il Natale o la fine dell'anno scolastico, da allestire in Biblioteca. Promozione della Festa del libro ( 23 aprile).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Incremento dell'autostima Miglioramento della frequenza scolastica Sviluppo di un atteggiamento cooperativo con il gruppo Miglioramento dei livelli apprenditivi Miglioramento esiti formativi

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

- **SCUOLA DELL'INFANZIA: ARRICCHIMENTO O.F. - Visite guidate**
- 

Nelle esperienze didattiche della scuola dell'Infanzia rivestono un ruolo importante e



rappresentano un valido strumento nell'azione didattico-educativa, le uscite didattiche e le visite guidate. Quest'anno le mete riguarderanno: - Visione del Musical "Tino il cioccolatino" presso il Teatro Don Bosco a Caserta a cui prenderanno parte i bambini di 5 anni - Visita esperienziale all'Agriturismo Il Giglio della Valle a Marano (NA) con laboratorio rivolto ai bambini di 3/4/5 anni

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Stimolare l'esplorazione sensoriale e motoria Favorire il rispetto per l'ambiente e scoprirne le caratteristiche Valorizzare al massimo le opportunità dell'ambiente esterno come luogo di formazione Coltivare il piacere della fruizione di attività all'aria aperta Comprendere i valori universali dell'amicizia e della solidarietà

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro e Agriturismo



## ● SCUOLA PRIMARIA: ARRICCHIMENTO O.F. - Uscite didattiche e visite guidate

---

Le uscite didattiche e le visite guidate rappresentano un momento integrante della normale attività scolastica; sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere e sul piano didattico favoriscono l'apprendimento, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Quest'anno sono state pianificate le seguenti visite guidate: CLASSI PRIME Percorso ecologico "Scopriamo la nostra terra" Visita esperienziale all'Agriturismo "La Cinciallegra" CLASSI SECONDE Visone dello spettacolo "Lo Schiaccianoci" presso Teatro Don Bosco a Caserta Visita al Presepe presso la Pia Casa Arcivescovile a Casoria (NA) Visita al Presepe presso le Suore Sacramentine a Casoria (NA) CLASSI TERZE Percorso "Archeoscienze" tre incontri in classe e un'uscita finale a Cuma (NA) CLASSI QUARTE Visone dello spettacolo "Lo Schiaccianoci" presso Teatro Don Bosco a Caserta Partecipazione all'opera "La Traviata" presso Teatro San Carlo a Napoli Visita Presepe presso Istituto Brando a Casoria (NA) Visita al Museo "CAM Contemporary Art Museum" a Casoria (NA) Partecipazione a "Villaggio Coldiretti" a Piazza Municipio (NA) CLASSI QUINTE Visita esperienziale presso "Fuori di Zucca", Fattoria sociale, agriturismo e didattica a Lusciano (CE) Partecipazione all'opera "La Traviata" presso Teatro San Carlo a Napoli

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della





cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

luoghi propri delle mete indicate

---



## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: ARRICCHIMENTO

### O.F. - Visite guidate

---

e le visite guidate rappresentano un momento integrante della normale attività scolastica; sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere e sul piano didattico favoriscono l'apprendimento, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Quest'anno sono state pianificate le seguenti visite guidate: CLASSI PRIME Visita esperienziale all'Agriturismo Masseria Cortile Grande a Chiaiano (NA) Visita Virtuale agli Scavi di Pompei (NA) CLASSI SECONDE Visita a Città della Scienza a Napoli Visita a Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa (NA) CLASSI TERZE Vista a Museo Madre Donnaregina a Napoli Visione spettacolo presso Teatro Acacia a Napoli Visione spettacolo presso Teatro Atheneo a Casoria (NA) Visione nell'auditorium della scuole di uno spettacolo a cura della compagnia teatrale del teatro Gelsomino

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del





bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: AMPLIAMENTO O.F. - VIAGGI DI ISTRUZIONE

---



I viaggi d'istruzione assumono una forte valenza culturale e formativa. Si differenziano per mete e durata a seconda dell'età degli alunni e la loro realizzazione tiene conto dei criteri fissati dagli OOC Sono programmate ed effettuate in relazione agli obiettivi curricolari, sempre con il coinvolgimento e l'approvazione dei genitori. Dal punto di vista organizzativo, coinvolgono classi parallele e, così come deliberato dal Consiglio di Istituto, le spese per la loro realizzazione sono a totale carico dei genitori. Per l'anno scolastico 2023/2024 sono proposti i seguenti viaggi d'istruzione: Classi prime: Nautilus Village a Castel Volturmo (CE) Classi seconde: destinazione Cilento Classi terze: destinazione Puglia

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio. miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico-ambientali, economici, artistici, culturali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Luoghi propri delle mete previste nei programmi di viaggio

## ● SERVIZI OFFERTI PER L'INTERA COMUNITA' SCOLASTICA: n. 2 servizi

---

**SPORTELLO "IO TI ASCOLTO"** Lo sportello "Io ti ascolto" rappresenta uno spazio di supporto dedicato agli adulti in cui poter condividere problemi con un esperto, trovare sostegno emotivo ed aiuto psicologico per affrontare le realtà che creano maggiori disagi. Per i docenti questo spazio di supporto può configurarsi come mezzo per implementare le strategie di gestione delle situazioni problematiche in classe nell'ottica dello star bene a scuola. Grazie ai colloqui con gli alunni (su autorizzazione dei genitori) lo psicologo diventa punto di riferimento mediante accoglienza e ascolto, che non si concentrano solo sul disagio, ma anche sull'aumento delle



risorse e delle competenze personali. Per i genitori la consulenza psicologica è volta ad affrontare esperienze e vissuti problematici legati alla crescita del proprio figlio nell'ottica di favorire la relazione genitore-figlio. OSSERVARE PER PREVENIRE Il progetto, in linea con le Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento n. 5669 del 12 luglio 2011, ha lo scopo di individuare, attraverso momenti di indagine, alunni che presentano prestazioni atipiche nell'ambito dell'apprendimento e supportare i docenti nello strutturare interventi didattici di potenziamento mirati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Prevenire forme di disagio Supportare famiglie e studenti in difficoltà Individuare precocemente possibili disturbi specifici dell'apprendimento Offrire consulenza e supporto ad alunni, genitori, docenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

spazi dedicati

## ● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: RICHIESTA ATTIVAZIONE PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE - DECRETO MINISTERIALE 176/2022

Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale a partire dal 1° settembre 2023 e offre la possibilità di istituzione di nuovi percorsi ad indirizzo musica Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo.

L'attivazione dei percorsi ad indirizzo musicale, subordinata all'autorizzazione dell'USR per la Campania, legittimerebbe quella che per la nostra scuola è una consolidata tradizione. Da più di un decennio, infatti, si promuove, grazie anche alle convenzioni attivate con Associazioni musicali del territorio, la pratica musicale. Inoltre grazie al DM\_8/2011, la scuola primaria è polo ad indirizzo musicale con un docente specialista distaccato per l'insegnamento della musica (canto e pratica strumentale) In caso di autorizzazione e previa prova attitudinale si potrà optare per i seguenti strumenti: Percussioni Tromba Sax Flauto traverso

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Rispondere in maniera puntuale e con azioni strutturali alle richieste del territorio; Promuovere l'apprendimento strumentale della musica come integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale Dare concreta attuazione al Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 60

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Magna
------	-------

	Teatro
--	--------

	Aula generica
--	---------------





# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● SCUOLA DELL'INFANZIA: Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici





### Risultati attesi

---

Acquisire buone regole per un'alimentazione sana

Acquisire corretti stili di vita

Conoscere il ciclo di produzione di alcuni alimenti

Acquisire valori educativi legati al rispetto della vita

Scoprire e conoscere le bellezze che il territorio offre

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento.

Nel nostro istituto questo si traduce in azioni concrete che coinvolgono alunni docenti e genitori dalla scuola dell'Infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado con attività ed esperienze calibrate sulle diverse fasce di età che rendano gli alunni/studenti protagonisti di un cambiamento possibile.

Nella consapevolezza che il vero cambiamento inizia da piccoli gesti ed abitudini, l'intero istituto, attraverso percorsi, attività, giochi, gare sensibilizzerà alle problematiche ambientali e favorirà l'apprendimento di stili di vita sostenibili.

Titolo del percorso previsto: " GIOCANDO CON GUSTO"

Il percorso, in riferimento ai vari destinatari delle azioni, si struttura nella progettazione di interventi e azioni che contribuiscono nell'insieme alla implementazione della cultura dell'alimentazione e, di conseguenza, al rispetto della natura da cui attingiamo per nutrirci. È dunque fondamentale educare e guidare sin dalla scuola dell'infanzia, attraverso attività ludiche e apprendimenti esperienziali, le nuove generazioni verso buone abitudini alimentari e comportamenti che siano a tutela dell'ambiente.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica



- Annuale

## ● SCUOLA PRIMARIA: Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

### Risultati attesi

---



#### Classi prime

- Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio
- Capire come una buona gestione dei rifiuti possa prevenire dannose conseguenze ambientali attraverso l'esplorazione, lo scambio di esperienze, la prevenzione, la cooperazione

#### Classi seconde

- Acquisizione di abitudini sociali positive a scuola, in famiglia, nella propria comunità
- Rispetto e condivisione di regole
- Conoscenza dei concetti di impronta ecologica e sostenibilità
- Rispetto e valorizzazione dei beni pubblici comuni

#### Classi terze

- Riduzione del consumo dei prodotti monouso di plastica
- Riciclo e riutilizzo anche creativo dei prodotti di materiale differenziato in aula
- Approccio ai principi dell'economia circolare e al concetto di "zero rifiuti"
- Riduzione dell'utilizzo dei prodotti in materiale non riciclabile

#### Classi quarte

- Comprensione del concetto di risorsa alimentare
- Riflessione sulle conseguenze dei propri comportamenti alimentari relativamente alla salvaguardia dell'ambiente e acquisizione di abitudini sociali positive
- Adozione di comportamenti volti a limitare la produzione dei rifiuti
- Comprensione della necessità di un consumo alimentare equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema

#### Classi quinte

- Acquisire comportamenti adeguati nei confronti dell'ambiente e comprendere

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento.

Nel nostro istituto questo si traduce in azioni concrete che coinvolgono alunni docenti e genitori dalla scuola dell'Infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado con attività ed esperienze calibrate sulle diverse fasce di età che rendano gli alunni/studenti protagonisti di un cambiamento possibile.

Nella consapevolezza che il vero cambiamento inizia da piccoli gesti ed abitudini, l'intero istituto, attraverso percorsi, attività, giochi, gare sensibilizzerà alle problematiche ambientali e favorirà l'apprendimento di stili di vita sostenibili.



Percorsi previsti:

**Classi prime: "E CORACCOLTA"** - Il problema dei rifiuti è attuale, coinvolge tutti i cittadini e deve essere affrontato con una metodologia che miri a motivare gli alunni all'apprendimento e al cambiamento. Per rendere il percorso incisivo si programmano le attività al fine di: rendere l'alunno "protagonista" degli argomenti che si sviluppano in classe, ciascuno porta la propria esperienza e riflette sui propri comportamenti; sensibilizzare gli alunni verso la conoscenza del territorio che li circonda, sviluppare l'osservazione dell'ambiente e delle tracce lasciate dall'uomo nell'ambiente; mirare alla concretezza presentando un percorso semplice e pratico legato ad esperienze quotidiane; far sentire gli alunni parte integrante di una società, sarà anche loro la responsabilità di "lasciare alle generazioni future un mondo vivibile".

**Classi seconde: "UN MONDO PULITO INIZIA DA TE"** - Il progetto mira a creare un ambiente sicuro, stimolante e inclusivo, che favorisca lo sviluppo cognitivo, fisico e sociale dei bambini. Si utilizzerà un approccio teorico-pratico, integrando ed alternando diverse situazioni e modalità di apprendimento con attività laboratoriali in aula e in cortile. Gli alunni saranno coinvolti in situazioni di apprendimento attivo, in cui poter esperire, conoscere e diventare più consapevoli degli spazi e della loro gestione. La cura del Pianeta come "casa comune" inizia con il prendersi cura dell'ambiente in cui viviamo e anche delle aree verdi della nostra scuola incluso il cortile conducendo gli alunni ad adottare comportamenti e azioni virtuose.

**Classi terze: "RI...AMBIENTIAMOCI"** - I moderni stili di vita e l'imposizione di modelli di consumo improntati sull'usa e getta hanno determinato l'aumento massiccio del quantitativo di rifiuti prodotti. La scuola può diventare luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine, miglioramento degli spazi scolastici e dei rapporti sociali. Occorre orientare la riflessione nei bambini e promuovere comportamenti finalizzati a ridurre il consumo, soprattutto dei prodotti monouso in plastica, educando al riciclo e al riutilizzo anche creativo. Insegniamo i principi dell'economia circolare per educare al





concetto di "zero rifiuti". La scuola diventa "laboratorio", ovvero luogo nel quale bambini e ragazzi possono avviare un confronto con l'ambiente in cui vivono attraverso esperienze concrete.

**Classi terze: "RICICLALA!"** - percorso pianificato e condotto da una docente di scuola secondaria con l'obiettivo di sensibilizzare sull'importanza del riciclo della plastica;

**Classi quarte: "Ri-cibiAMO"** - La sostenibilità alimentare è un sistema di produzione e consumo che intende garantire la corretta quantità e qualità di cibo a tutti gli abitanti della Terra senza compromettere gli equilibri naturali e la biodiversità, riducendo gli sprechi e ottimizzando i processi produttivi sia dal punto di vista ambientale sia sociale. La scuola è il contesto che meglio si presta ad essere "laboratorio", ovvero luogo nel quale bambini e ragazzi possono avviare un confronto con l'ambiente in cui vivono, attraverso esperienze concrete, con le quali scoprire in prima persona la complessità del reale e maturare la necessità di interrogarsi sui fenomeni per capirne il significato.

**Classi quarte: "SPRECO ZERO"** - percorso pianificato e condotto da una docente di scuola secondaria con l'obiettivo di sensibilizzare e ridurre lo spreco alimentare

**Classi quinte: "IL MONDO DELLE API"** - Il percorso inizierà dal progetto di potenziamento **"CAPIRE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO"** percorso pianificato e condotto da una docente di scuola secondaria con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini sui problemi del clima e del cambiamento climatico. che introdurrà l'argomento e, attraverso la lettura di storie e altro materiale, favorirà la riflessione rispetto alla tematica del cambiamento climatico e alle sue conseguenze. Seguirà la lettura di alcune storie tratte dal libro **"POSSIAMO CAMBIARE IL MONDO"** che faranno da filo conduttore verso il progetto in oggetto.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie





## Tempistica

- Annuale

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO: Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

### Classi prime

- Acquisizione di abitudini sociali positive a scuola, in famiglia, nella propria comunità
- Rispetto e condivisione delle regole
- Conoscenza dei concetti di impronta ecologica, sostenibilità
- Comprensione del concetto di materiale come risorsa primaria per l'ottenimento di un prodotto finito
- Distinzione dei materiali più comuni e conoscenza delle possibilità di recupero per effettuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti
- Individuazione di possibili alternative all'utilizzo di materiali da imballaggio
- Realizzazione di oggetti usando materiale di recupero

### Classi seconde

- Comprendere il concetto di risorsa alimentare
- Assumere uno stile di vita sano
- Riflettere sulle conseguenze dei propri comportamenti alimentari relativamente alla salvaguardia dell'ambiente e acquisire abitudini sociali positive
- Adottare comportamenti volti a limitare la produzione dei spreco di derrate alimentari
- Comprende la necessità di uno consumo alimentare equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema

### Classi terze



- Acquisizione di abitudini sociali positive a scuola, in famiglia, nella propria comunità
- Rispetto e condivisione delle regole
- Conoscenza dei concetti di impronta ecologica, sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030
- Valutazione delle conseguenze, sull'ambiente e sulla salute, delle scelte e decisioni riguardo l'alimentazione quotidiana, la costruzione degli edifici, la produzione di energia elettrica
- Conoscenza e comprensione dei pro e i contro dei diversi tipi di energia, individuando le possibilità del risparmio di energia e formulando ipotesi per il risparmio energetico
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Analisi, confronto e valutazione critica della credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



## Descrizione attività

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento.

Nel nostro istituto questo si traduce in azioni concrete che coinvolgono alunni docenti e genitori dalla scuola dell'Infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado con attività ed esperienze calibrate sulle diverse fasce di età che rendano gli alunni/studenti protagonisti di un cambiamento possibile.

Nella consapevolezza che il vero cambiamento inizia da piccoli gesti ed abitudini, l'intero istituto, attraverso percorsi, attività, giochi, gare sensibilizzerà alle problematiche ambientali e favorirà l'apprendimento di stili di vita sostenibili.

Percorsi attivati:

**Classi prime: "FACCIAMO LA...DIFFERENZA"** - Le attività sono pensate per l'intero anno scolastico e sarà necessaria la coordinazione tra i docenti delle varie discipline ai fini dello svolgimento delle stesse. Fermo restando che qualunque attività volta all'insegnamento dello sviluppo sostenibile non può prescindere da una corretta raccolta differenziata in classe e a scuola, si prevede di riorganizzare la raccolta differenziata nel seguente modo, tenendo conto anche che il lavoro dei collaboratori scolastici sarà ridotto al necessario: in classe, ci sarà un cestino per la plastica, rifiuto maggiormente prodotto dagli alunni per il packaging delle merendine, e un contenitore per l'indifferenziato. Nel corridoio ci sarà il contenitore della carta.

**Classi seconde " FOOD4FUTURE"** - L'idea progettuale si ispira alla campagna di sensibilizzazione del WWF. Sarà un percorso multidisciplinare che si focalizzerà sulle azioni su cui, secondo il WWF, è importante agire. Quattro sono le aree in cui è urgente agire, dal campo (grow better), al mare (fish better), dalla tavola (eat better), alla



riduzione delle perdite e degli sprechi alimentari (use better). Un'alimentazione sostenibile può salvare il Pianeta e mantenerci in salute. Di tutti i sistemi umani che utilizzano le risorse naturali, quello maggiormente responsabile della crisi ecologica attuale è il nostro sistema alimentare. Oggi gli italiani, inclusi i giovani, non rispettano più un regime alimentare basato sui principi della Dieta mediterranea, ma "deviano" verso scelte non sostenibili.

**Classi terze - "PASSEGGIANDO NELL'AMBIENTE"** - Il progetto presentato è un riadattamento del progetto ideato dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) "PASSEGGIANDO NELL'AMBIENTE", riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come contributo al Piano Nazionale RiGenerazione Scuola, ed è disponibile come risorsa didattica sul sito internet del piano. L'obiettivo è soprattutto favorire quel "pensare verde", che muove proprio dal sentire, da cui nascono e si alimentano i concetti di sviluppo sostenibile e di economia circolare. Il percorso prevede delle passeggiate virtuali o reali in cinque sentieri ambientali: "Attraversando la città"; "Gita in campagna"; "Verso il mare"; "Risalendo il fiume"; "Ritorno a casa, si chiude il cerchio".

Ogni "passeggiata" sarà assegnata ad un docente secondo le competenze disciplinari.

Per ogni sentiero esplorato, ISPRA fornisce dati scientifici sulle condizioni ambientali facilmente comprensibili. Durante ogni percorso (passeggiata nell'ambiente) saranno analizzati tutti i fattori critici dal punto di vista ambientale e dopo averne discusso, si procederà all'elaborazione scritta di azioni sostenibili e non sostenibili che saranno utilizzati per la realizzazione di un "gioco". L'ultimo percorso, "Educazione, un'agenda per la sostenibilità" sarà integrato in tutti i percorsi richiamando gli obiettivi dell'agenda 2030

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

CASORIA LUDOVICO DA CASORIA - NAIC8ET00D

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'Infanzia si caratterizza per la sua valenza formativa e di orientamento. I docenti, mediante i campi d'esperienza creano le occasioni di apprendimento, favoriscono il manifestarsi delle curiosità, della voglia di esplorare il mondo innata in tutti i bambini. La valutazione diventa, così, un processo che permette di considerare il bambino nei suoi molteplici aspetti, monitorando progressi e favorendo lo sviluppo delle potenzialità. In particolare:

**L'OSSERVAZIONE:** riferita a autonomia, identità, relazione, motricità globale, linguaggio, ha lo scopo di raccogliere informazioni sul come e gli elementi raccolti si utilizzano per programmare le attività educative didattiche;

**LA REGISTRAZIONE DEI PROGRESSI:** parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle abilità e delle competenze.

Ogni campo di esperienza prevede dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Essi rappresentano delle piste di lavoro per gli insegnanti che costruiscono la propria azione didattica in modo globale e unitario, progettando, verificando, valutando il percorso formativo dei propri alunni, spaziando all'interno dei singoli campi d'esperienza.

Strumento fondamentale della valutazione nella scuola dell'Infanzia rimane l'osservazione, nelle sue diverse modalità. Non meno importante risulta l'attività di documentazione che accompagna tutte le fasi del lavoro didattico del docente.

Ciò che qualifica la valutazione nella scuola dell'infanzia è la capacità di osservare e documentare la vita scolastica del bambino, rendendo trasparenti gli atti, le decisioni, i progressi, i risultati.

**Allegato:**





Griglie osservazione Infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella scuola dell'Infanzia, direttamente collegate a specifici percorsi di educazione civica, parte integrante della progettazione di sezione, sono redatte sia griglie di osservazione sia rubriche valutative atte a verificare e monitorare i progressi effettuati dai singoli alunni sul piano relazionale e nel rispetto delle regole (routine).

I criteri riportati esplorano diverse dimensioni e sono descritti e declinati in livelli in apposite rubriche tenendo conto della fascia di età osservata

Nella scuola primaria e secondaria di 1 grado con l'elaborazione del relativo curricolo sono stati definiti i rispettivi criteri di valutazione

Nell'ottica della trasparenza che caratterizza il nostro istituto i criteri di valutazione concordati e deliberati sono stati pubblicati

<https://www.primoludovicodacasoria.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/rubrica-valutativa-di-Ed.-civica-1.pdf>

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le capacità relazionali ed il loro progressivo sviluppo sono oggetto di costante osservazione e riguardano alcuni aspetti fondamentali, quali: l'autonomia, la fiducia in sé e nelle proprie capacità, la relazione con gli altri e con l'ambiente.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

Gli obiettivi di apprendimento declinati per ciascuna classe/disciplina, le competenze correlate, i



contenuti disciplinari multidimensionali (concettuali, procedurali, metacognitivi), descritti in maniera osservabile, esplicitano l'azione cognitiva che ne deve rappresentare l'evidenza.

La valutazione assume carattere sommativo e formativo e, dunque, tiene conto dei risultati del percorso scolastico di ciascun alunno in relazione ai livelli di partenza.

I criteri, individuati per descrivere i comportamenti e gli atteggiamenti, sono:

INTERESSE E PARTECIPAZIONE

RISPETTO DELLE CONSEGNE E PUNTUALITA'

CONTRIBUTO PERSONALE

RISULTATI DEGLI APPRENDIMENTI (VOTI/LIVELLI)

Le prove di verifica disciplinari sono condivise a livello di classi parallele e fanno riferimento agli obiettivi di apprendimento e ai nuclei fondanti delle discipline, evidenziati nelle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto.

In ogni segmento scolastico i docenti fissano i tempi, le modalità di verifica ed il numero minimo di prove al fine di avere gli elementi necessari per la valutazione.

I risultati iniziali e quadrimestrali sono elaborati al fine di poter visualizzare l'andamento generale e predisporre le opportune azioni di recupero.

Ciascuna prova è corredata da rubriche di prestazione dove sono concordati le dimensioni, le evidenze osservabili e la descrizione dell'apprendimento osservabile e del livello dello stesso

## **Allegato:**

CRITERI-VALUTATIVI-ASSEGNAZIONE-VOTO.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il giudizio relativo al comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per le operazioni di scrutinio, in relazione alle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare

Progettare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi

Il Collegio docenti dell'I. C., tenendo conto delle competenze chiave di Cittadinanza, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità, ha



elaborato e condiviso una rubrica nella quale sono descritti e graduati i comportamenti osservabili riferiti a specifiche competenze e dimensioni. Tali comportamenti, opportunamente registrati determinano il corrispettivo giudizio.

## **Allegato:**

valutazione-comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva o al successivo segmento scolastico è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione è deliberata all'unanimità in sede di scrutinio della scuola primaria e a maggioranza in quelli della scuola secondaria. È prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento)

## **Allegato:**

Criteri-e-deroghe-ammissione-1.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale, prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di classe deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 62/2017), il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di  $\frac{1}{4}$  rispetto al monte orario complessivo

Il Collegio docenti valuterà eventuali deroghe rispetto al limite massimo di assenze qualora le stesse siano dovute:

1. Gravi e particolari condizioni di salute (tra cui assenze per covid\_19), debitamente certificate



(ospedale/ASL) che non consentono una frequenza regolare

2. Assenze per accertato grave disagio sociale caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali e da questi debitamente certificate;

3. Sforamento di max 10 giorni rispetto al massimo consentito per assenze dovute a gravi impedimenti documentati ma in presenza di elementi per una valutazione dell'alunno/a.

Tutti i consigli di classe, tenuto conto dei progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza, dell'atteggiamento collaborativo dello stesso nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico, della continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, della partecipazione e buona volontà e della concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente, può non ammettere l'alunno all'esame di Stato qualora vi siano numerose e gravi carenze che non siano state colmate nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero tali da compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico

L'ammissione all'Esame di Stato, prevista anche in caso non raggiungimento della sufficienza in tutte le discipline, viene presa in considerazione alle seguenti condizioni:

- Non più di 5 insufficienze lievi;
- Non più di 2 insufficienze gravi e 3 lievi;
- Non più di 3 insufficienze gravi.

Si precisa che viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA - NAEE8ET01G

### Criteri di valutazione comuni

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, ha disposto che, a partire dall'anno scolastico in corso, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola primaria sia espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.



L'ordinanza Ministeriale n. 172 del 4-12-2020, inoltre, ha disciplinato le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, mentre le Linee Guida (Allegato A1) hanno individuato gli elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione e hanno suggerito strumenti e processi ad essi collegati.

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina

I docenti sono chiamati a valutare, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli di apprendimento individuati sono quattro:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base delle seguenti dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento





è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I docenti individuano gli obiettivi di apprendimento ritenuti maggiormente "rappresentativi" del percorso disciplinare e che, quindi, saranno oggetto di valutazione.

Gli obiettivi individuati dovranno descrivere manifestazioni dell'apprendimento in modo specifico ed esplicito, da poter essere osservabili. Dovranno, inoltre, contenere sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

## **Allegato:**

Nuova\_valutazione\_primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva o al successivo segmento scolastico è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione è deliberata all'unanimità in sede di scrutinio. È prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento)

### **MOTIVAZIONI DELIBERATE PER LA NON AMMISSIONE**

- Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica);
- Mancati progressi di miglioramento cognitivo, tenendo conto della situazione di partenza, pur in presenza di strategie individualizzate e percorsi di recupero attivati.
- Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di strategie individualizzate
- Mancanza di elementi per la valutazione degli apprendimenti, dovuta ad un elevato numero di assenze (più del 50% del giorni di lezione).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

l'istituto accoglie un elevato numero di alunni con disabilità e/o con disturbi specifici dell'Apprendimento.

Per poter sostenere ed affiancare le famiglie nelle diverse fasi che portano ad un eventuale certificazione presso l'istituto, è costituito, oltre al GLI, un gruppo di lavoro composto da docenti referenti per ciascun segmento scolastico e dal Dirigente scolastico. Tali referenti fungono da interfaccia con le famiglie, con gli uffici amministrativi e con l'ASL, oltre che con i docenti dei diversi teams per condividere modulistica e procedure in uso

Sono previste ulteriori azioni di prevenzione e di intervento promosse e condivise dalla comunità scolastica dell'I.C. finalizzate all'Identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in vere e proprie problematiche sono:

OSSERVATORIO PERMANENTE SUI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO condotto da una esperta interna con lo scopo di individuare, attraverso momenti di indagine, alunni che presentano prestazioni atipiche nell'ambito dell'apprendimento e supportare sia i docenti nello strutturare interventi didattici di potenziamento mirati, sia i genitori nelle diverse fasi dell'iter diagnostico presso strutture specialistiche;

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO "IO TI ASCOLTO" che rappresenta uno spazio di supporto dedicato agli adulti in cui poter condividere problemi con un esperto, trovare sostegno emotivo e d'aiuto psicologico per affrontare le realtà che creano maggiori disagi: per i docenti questo spazio di supporto può configurarsi come mezzo per implementare le strategie di gestione delle situazioni problematiche in classe, nell'ottica dello star bene a scuola; per genitori la consulenza psicologica è volta ad affrontare esperienze e vissuti problematici, legati alla crescita del proprio figlio nell'ottica di favorire la relazione genitore - figlio

PROGETTO: LO PSICOLOGO A SCUOLA con attività di formazione, prevenzione e consulenza psicologica, rivolto a docenti, genitori e alunni e promozione della salute e del benessere e





contrasto dei fenomeni di rischio;

SPORTELLO TECNICO DI PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO che rappresenta un momento di ascolto e condivisione di esperienze e problematiche di classe legate ai fenomeni del bullismo e soprattutto del cyberbullismo. Esso non ha carattere di intervento psicologico, bensì tecnico, basato sulla risoluzione delle questioni di carattere pratico legate ad un utilizzo scorretto dei social media, nonché di informazione ed approfondimento, per i docenti, delle implicazioni civili e penali del fenomeno, conoscenza degli enti preposti alla sua gestione e dei mezzi di prevenzione disponibili

SPORTELLO DIGITALE che fornisce un supporto per la risoluzione dei problemi relativi all'accesso e all'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma Microsoft Teams e a ogni altra difficoltà tecnica con i mezzi multimediali a disposizione di alunni,

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le principali azioni di prevenzione e di intervento promosse e condivise dalla comunità scolastica dell'I.C. finalizzate all'Identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in vere e proprie problematicità sono: OSSERVATORIO PERMANENTE SUI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO condotto da una esperta interna con lo scopo di individuare, attraverso momenti di indagine, alunni che presentano prestazioni atipiche nell'ambito dell'apprendimento e supportare sia i docenti nello strutturare interventi didattici di potenziamento mirati, sia i genitori nelle diverse fasi dell'iter diagnostico presso strutture specialistiche; Sportello di ascolto psicologico "IO TI ASCOLTO" che rappresenta uno spazio di supporto dedicato agli adulti in cui poter condividere problemi con un esperto, trovare sostegno emotivo e d'aiuto psicologico per affrontare le realtà che creano maggiori disagi: per i docenti questo spazio di supporto può configurarsi come mezzo per implementare le strategie di gestione delle situazioni problematiche in classe, nell'ottica dello star bene a scuola; per genitori la consulenza psicologica è volta ad affrontare esperienze e vissuti problematici, legati alla crescita del proprio figlio nell'ottica di favorire la relazione genitore – figlio PROGETTO: LO PSICOLOGO A SCUOLA con attività di formazione, prevenzione e consulenza psicologica, rivolto a docenti, genitori e alunni e promozione della salute e del benessere e contrasto dei fenomeni di rischio; Sportello tecnico di prevenzione del bullismo e cyberbullismo che rappresenta un momento di ascolto e condivisione di esperienze e problematiche



di classe legate ai fenomeni del bullismo e soprattutto del cyberbullismo. Esso non ha carattere di intervento psicologico, bensì tecnico, basato sulla risoluzione delle questioni di carattere pratico legate ad un utilizzo scorretto dei social media, nonché di informazione ed approfondimento, per i docenti, delle implicazioni civili e penali del fenomeno, conoscenza degli enti preposti alla sua gestione e dei mezzi di prevenzione disponibili Sportello digitale che fornisce un supporto per la risoluzione dei problemi relativi all' accesso e all'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma Microsoft Teams e a ogni altra difficoltà tecnica con i mezzi multimediali a disposizione di alunni, genitori e docenti. Piano di prevenzione e contrasto della dispersione che consente di avere una visione d'insieme dei casi a rischio dispersione, sulla base della quale si è potuto attuare un intervento tempestivo da parte della Dirigenza scolastica Protocolli e modelli chiari e condivisi di osservazione, rilevazione, pianificazione, verifica e valutazione A questo si aggiunge l'elevata attenzione ai momenti di condivisione nei team e con le famiglie dei documenti fondamentali quali i PEI e i PDP dalla loro stesura alla verifica intermedia e finale

Punti di debolezza:

L'attenzione all'Inclusione ha determinato la necessità di una rilettura del curricolo verticale d'istituto prevedendo una struttura che rimuova barriere, tenga conto dei diversi stili di apprendimento, riduca gli alunni che sono "ai margini", come quelli che sono dotati e con alte capacità o studenti con disabilità e/o difficoltà, e valorizzi le competenze culturali-linguistiche di partenza. Dalla rilettura del curricolo dovrà scaturire una più puntuale personalizzazione delle prassi valutative e pianificazione di strumenti e modalità che, muovendo dalle situazioni di partenza di ciascuno, tengano conto, anche alla luce della normativa da poco introdotta, al momento solo per la scuola primaria, dei personali stili di apprendimento, del personale approccio ai saperi, dei processi cognitivi sottesi.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il docente di sostegno, con almeno un membro del Consiglio di Classe e i genitori, pianifica una riunione attraverso modalità concordate con le singole famiglie per la raccolta di informazioni utili per la stesura del PEI (entro il 30 Settembre). Il docente di sostegno redige il verbale dell'incontro esplicitando giorno, ora, modalità e presenti; una copia del verbale deve essere inviata al coordinatore di classe e allegata agli altri verbali di team. Il documento (PEI) è stilato in condivisione con il Consiglio di classe e inviato o consegnato ai genitori degli alunni entro la penultima settimana del mese di Ottobre in modo che la famiglia possa prenderne visione prima della sottoscrizione o proporre modifiche e integrazioni. Alla fine di ottobre sono previsti consigli di classe all'uopo dedicati con la partecipazione della famiglia per un'ulteriore condivisione, redazione del documento e sottoscrizione. Nel corso dell'anno scolastico sono pianificati ulteriori consigli di classe per poter effettuare la verifica dei piani intermedia e finale.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nella redazione dei PEI sono coinvolti tutti i docenti del Team, i docenti di sostegno, le famiglie, eventuali terapisti indicati dalle famiglie e, se disponibile, l'unità multidisciplinare dell'ASL. Quest'ultima, in caso di assenza provvederà a sottoscrivere il documento nel primo GLO utile.

### **Risorse professionali interne coinvolte**

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Azioni formative rivolte ai docenti

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti tiene conto degli obiettivi personalizzati declinati nei PEI e nei PDP condivisi con le famiglie. In questi ultimi la valutazione tiene conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi necessari determinati dall'analisi delle singole certificazioni redatte dagli specialisti

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella nostra Istituzione scolastica l'idea di continuità si esplica attraverso una serie di azioni e con il coinvolgimento di docenti ed alunni delle classi ponte. In particolare: • Nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, non essendo la prima obbligatoria, diviene fondamentale esaminare l'intero percorso di frequenza che viene sintetizzato in una scheda di raccordo dove si esplorano tutte le aree esperienziali attraverso griglie di rilevazioni nelle quali i docenti registrano i comportamenti dei bambini. Nella stessa scheda vengono indicate sia le predisposizioni e le attitudini sia le criticità e le difficoltà. Sempre nella Scuola dell'Infanzia è attivato un progetto di rilevazione precoce dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento: la referente della Scuola Primaria fornisce ai docenti consulenze e materiali al fine di pianificare strategie adeguate una volta che i bambini accedono alla Scuola Primaria. Infine si realizzano incontri con i docenti coinvolti nel



passaggio al fine di fornire/acquisire informazioni e chiavi di lettura della scheda stessa.. Nella Scuola Primaria i docenti delle classi quinte realizzano insieme a quelli della Scuola Secondaria una serie di attività e di progetti finalizzati a: -Familiarizzare con il nuovo ambiente -Conoscere i docenti del segmento successivo -Fare esperienza diretta attraverso attività laboratoriali e incontri con le discipline Nella Scuola Secondaria il progetto continuità si esplica nella collaborazione con la Scuola Primaria tramite la condivisione di dati e schede di raccordo e tramite l'individuazione delle suddette attività laboratoriali; infine, attraverso le attività di orientamento finalizzate alla scelta del successivo grado di scuola. L'orientamento è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali future. L'orientamento del nostro Istituto muove dall'individuazione e valorizzazione delle motivazioni, delle attitudini e degli interessi degli studenti che vengono analizzate già nel corso del triennio Il percorso di orientamento, per gli alunni diversamente abili, è finalizzato all'individuazione e alla costruzione di un "progetto di vita"; esso si basa sulle ipotesi formulate attraverso le rilevazioni effettuate in ambito scolastico e in altri contesti di socializzazione e riabilitazione; quando possibile, è inteso come auto-orientamento, cioè come consapevole scelta di vita da parte del soggetto. La costruzione del progetto di orientamento si realizza attraverso il coinvolgimento delle famiglie, dell'ASL, dei centri riabilitativi, degli enti locali. Il responsabile è il Dirigente Scolastico che cura le relazioni istituzionali, mentre il Consiglio di classe/team insegnanti elabora l'ipotesi e la comunica alla famiglia in appositi incontri.

## Approfondimento

---

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata o con Disturbo Specifico degli Apprendimenti, gli obiettivi saranno individuati in coerenza con quelli nel piano educativo individualizzato, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP.





## Aspetti generali

L'organizzazione scolastica è definita ed esplicitata nell'ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA condiviso e pubblicato sul sito istituzionale

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di rendere visibile l'organizzazione dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Scopo del primo è quello di fornire una mappa dell'organizzazione di riferimento, la suddivisione delle varie funzioni-attività tra le varie strutture che compongono l'organizzazione e i collegamenti-relazioni organizzative che si instaurano tra le stesse.

Rappresenta uno strumento semplice di comunicazione alle stesse componenti dell'organizzazione e a terzi esterni dell'assetto organizzativo.

Il secondo costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'istituto con l'identificazione dei compiti e responsabilità specifiche per una governance partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale, a seguito delle opportune delibere collegiali, e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Il Funzionigramma si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Nel nostro Istituto, per perseguire l'obiettivo di una gestione unitaria, la dirigenza si avvale della collaborazione e del supporto di uno staff di collaborazione, delle funzioni strumentali, dei gruppi di lavoro e del Collegio tutto, puntando su una scelta organizzativa di base e sulla responsabilizzazione, attraverso un lavoro di progettazione e condivisione coordinato dalle Funzioni Strumentali che garantiscono l'efficacia delle azioni, la rendicontazione, l'archiviazione degli atti e la documentazione dei percorsi e delle procedure.

Tali strutture rappresentano la scelta politica dell'Istituzione: la scelta di una gestione trasparente e condivisa, attenta alla visibilità del proprio operato.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Affiancare il Dirigente in tutte le sue funzioni;  
Partecipare ai lavori di programmazione delle attività dell'Istituto; Partecipare agli incontri con il dirigente per coordinare le attività interne ed esterne dell'istituto e individuare i punti di criticità dell'istituto e proporre soluzioni;

2

Funzione strumentale

Tali figure occupano le aree strategiche individuate dal Collegio docenti, e i diversi referenti e si adoperano per pianificare, monitorare e verificare azioni specifiche su diversi settori, quali: - Curricolo, progettazione e valutazione con lo scopo di: Revisionare il curricolo; concordare ed utilizzare strumenti di progettazione didattica che, muovendo dai bisogni specifici di ogni singolo alunno, definiscano in maniera puntuale percorsi, strumenti, metodologie e risultati attesi; Definire modalità, strumenti e tempi di valutazione in modo da poter tabulare i dati e comprendere l'andamento dei risultati al fine di pianificare tempestivamente azioni correttive, ridurre l'insuccesso scolastico e promuovere le eccellenze - Continuità e Orientamento con il compito di: Elaborare un percorso ampio di -

6



Continuità e Orientamento con lo scopo di favorire il continuum formativo all'interno dell'I. C. e orientare gli studenti al termine del ciclo scolastico verso una scelta consapevole - Prevenzione della dispersione con il compito di Mettere in campo azioni adeguate atte a limitare la disaffezione e la dispersione monitorando la frequenza, i ritardi e le uscite anticipate e intervenendo a più livelli secondo le indicazioni della nota USR CAMPANIA - prot. 37634 del 5 ottobre 2022 - PTOF con il compito di Raccogliere dati ai fini della redazione del Bilancio sociale relativo al triennio 2022 (documento propedeutico al PTOF) Elaborare dati e redigere il Rapporto di autovalutazione (documento propedeutico al PTOF) Sulla base delle criticità emerse redigere il Piano di Miglioramento (documento propedeutico al PTOF) Coordinare l'elaborazione del PTOF sulla base dell'atto di indirizzo del DS e sulla base dei dati dei documenti precedenti tenendo conto di tutti i campi previsti dalla piattaforma e della progettualità interna ed esterna che caratterizza l'O.F. - Innovazione tecnologica con il compito di Supportare i docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica Fornire supporto ai docenti e ai genitori per l'utilizzo del R.E. e delle piattaforme ad esso collegate Coordinare e gestire la diffusione organizzata delle informazioni tramite il sito web dell'istituto - Ed. Civica e Cittadinanza Attiva con il compito di Progettare e coordinare la realizzazione di iniziative per la realizzazione del Piano RiGenerazione scuola nei tre segmenti scolastici; Prendere contatti con Enti e/o Associazioni del territorio per la realizzazione



	delle azioni; Collaborare per l'inserimento del Piano nel PTOF; Documentare e divulgare le iniziative	
Responsabile di plesso	Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti Diffondere le comunicazioni – informazioni al personale in servizio nei diversi plessi. Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi dei plessi Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA Raccogliere , vagliare adesioni ad iniziative generaliesigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola (autorità delegata) Raccogliere	5
Animatore digitale	Favorire la diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno in base al Piano nazionale Scuola digitale. Prendere parte alle azioni di formazione previste dal Piano	1
Team digitale	Collaborare con l'animatore digitale per favorire la diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno previste dal Piano nazionale Scuola digitale. Prendere parte alle azioni di formazione previste dal Piano	3
N.I.V.	Valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti	13



dal piano triennale dell'offerta formativa, sulla base degli indirizzi generali individuati dal Piano di miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Percorsi specifici per gruppi di bambini di anni 5 sul potenziamento delle abilità propedeutiche all'apprendimento della letto-scrittura e per gruppi di bambini di anni 3 per favorire l'inserimento e l'adattamento Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le unità aggiuntive assegnate all'istituzione sono utilizzate in base alle competenze specifiche per le seguenti attività: Insegnamento della Musica e del gioco degli scacchi (in presenza con i docenti curricolari) Percorsi di recupero di Italiano e Matematica (in presenza con i docenti curricolari) Insegnamento per consentire esoneri parziali delle figure di coordinamento Sostituzione colleghi assenti	3



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Percorsi di potenziamento per il recupero delle abilità sociali e potenziamento delle competenze proprie della disciplina in presenza con i docenti curriculari e in orario aggiuntivo. Esoneri parziali delle figure di coordinamento Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Percorsi di potenziamento per il recupero delle abilità sociali e potenziamento delle competenze di Matematica in presenza con i docenti curriculari e/o in orario aggiuntivo Percorsi specifici per gli alunni della scuola primaria (prestito professionale) Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Tutte le funzioni previste dal ruolo

Ufficio protocollo

Monitoraggio quotidiano della posta elettronica PEO e PEC, protocollo e smistamento dei documenti in formato elettronico agli uffici di pertinenza e ai referenti come da organigramma (Protocollo della documentazione in entrata ed in uscita inerenti l'ufficio amministrativo) □ Gestione e conservazione del protocollo informatico □ Pubblicazione atti su Amministrazione trasparente e albo on line Comunicazione atti vari e circolari interne

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna □ Iscrizione degli alunni (supporto ai genitori per iscrizioni on-line e non); □ Registro elettronico e adempimenti connessi; Gestione sportello con il pubblico sia tramite email che in presenza □ □ Rapporti con le famiglie, con l'ufficio del Comune di Casoria, ASL... □ Ogni altro adempimento che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area alunni

Ufficio personale a T. I. e a T. D

Tutti gli adempimenti riguardanti il personale a T.D. e a T. I. Sportello aperto al personale interno

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

---





## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online [https://re.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer\\_ID=93056760635](https://re.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=93056760635)

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.primoludovicodacasoria.edu.it/?s=modulistica&type=any>

Comunicazioni scuola-famiglia su R.E. <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito18 e Reti di scopo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: la Rete Accompagna l'innovazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: ASD BASKET CASORIA (Convenzione)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## **Denominazione della rete: ASD Volley Casa D'Or (Convenzione)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## Denominazione della rete: Associazioni di Protezione civile "Folgore" ed "Airone"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Accordo

## Denominazione della rete: Consorzio nazionale Imballaggi - CONAI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il partenariato è finalizzato alla realizzazione delle attività relative al Piano RiGenerazione scuola

## Denominazione della rete: **DISTAL – Dipartimento di Scienze e Tecnologie agroalimentari , Ateneo di Bologna**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il partenariato è finalizzato alla realizzazione delle attività previste dal Piano RiGenerazione scuola

## Denominazione della rete: Gestore dei servizi Energetici S.p.A. Il GSE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Il partenariato è finalizzato alla realizzazione delle attività relative al Piano RiGenerazione scuola

## **Denominazione della rete: Corepla Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Il partenariato è finalizzato alla realizzazione delle attività previste dal Piano Rigenerazione scuola.

## **Denominazione della rete: Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio**

---





Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La convenzione è finalizzata alla realizzazione delle attività previste dal Piano RiGenerazione scuola

## Denominazione della rete: Morgan School - Up School

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione



## Approfondimento:

---

Il nostro Istituto in convenzione con la Morgan School - Up School realizza corsi Cambridge finalizzati alla certificazione.

## Denominazione della rete: ACCADEMIA FILARMONICA "W. A. MOZART APS" (Convenzione)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## Approfondimento:

---

Anche quest'anno l'Istituto, in convenzione con l'accademia in oggetto, promuove per i propri alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado, lo studio di uno strumento musicale.



## Denominazione della rete: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Campania (ARPAC)

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Accordo

### Approfondimento:

---

Il progetto di educazione civica trasversale "Agenda 2030 per la scuola" si rivolge agli Istituti scolastici, con lo scopo di avviare iniziative formative/informative e di sensibilizzazione nei confronti degli studenti ma anche delle famiglie e della collettività verso nuovi modelli di vita orientati al rispetto della casa comune e alla salvaguardia ambientale.

Si propongono percorsi didattici rivolti agli studenti e alle studentesse finalizzati alla formazione delle nuove generazioni che avranno una maggiore consapevolezza e responsabilità nel tutelare e valorizzare le risorse ambientali presenti nel proprio territorio. Realizzato dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Campania (ARPAC), con la collaborazione di Istituzioni, Associazioni, imprese ed esperti che affiancheranno gli educatori nelle varie attività proposte, incentrate sulla conoscenza degli aspetti naturalistici, ambientali e culturali.



## Denominazione della rete: Scuole Promotrici di Salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Promozione della salute a scuola attraverso attività volte a migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo presente all'interno della comunità scolastica.

Le aree tematiche scelte per questo anno scolastico sono le seguenti:

1. Ambiente- IL MONDO DELLE API per le classi quinte della scuola primaria
2. Sana alimentazione- COLAZIONE E MERENDA SANA - classi quarte

## Denominazione della rete: Take part - Il futuro è dalla tua

---



## parte!

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il progetto si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, attraverso la didattica laboratoriale, con lo scopo di realizzare attività facilitanti l'accesso e la fruibilità di offerte e di opportunità educative in orario extrascolastico e/o nei periodi estivi, volte a integrare percorsi di apprendimento curriculare per favorire lo sviluppo di competenze cognitive e sociali, nonché di competenze e consapevolezze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

## Denominazione della rete: Fiabe e Diritti

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Fiabe e diritti è un progetto educativo di rete, rivolto ai bambini delle scuole del primo ciclo di istruzione, incentrato sui diritti dell'infanzia.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica orientativa e soft skills

---

L'attività di formazione si sviluppa attraverso le seguenti tematiche: Pensiero: curiosità intellettuale e apertura mentale; elementi chiave del Pensiero Critico e della capacità di Problem Solving; Studio: Motivazione nel raggiungimento degli obiettivi e autogestione; Adattamento: Resilienza e capacità di adattarsi alle richieste/esigenze; Comunicazione e collaborazione: Interazioni personali e approccio al lavoro di gruppo, abilità necessaria in ambito accademico e lavorativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Sostenibilità e cittadinanza globale "Civis Goal 2030"

---

Le attività formative sono incentrate su tematiche, quali: Educazione Civica, Cittadinanza, Convivenza Democratica AGENDA ONU 2030 e gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Sostenibilità e Ambiente attraverso modalità FAD





Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione docenti nell'ambito del PNRR**

---

Corsi annuali di lingua e metodologia CLIL Corsi sulla transizione digitale Formazione a cura dell'A. D.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia accreditata

### NUOVA PASSWEB E CESSAZIONE TFR- TFS

---

Descrizione dell'attività di formazione	Nuove procedure su cessazioni, TFR e TFS
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti di 3D Solutions S.R.L.



## Attività previste nell'ambito del PNRR

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola